

OGGETTO: Surroga di Consigliere Comunale dimissionario e verifica di condizione di eleggibilità, compatibilità di Consigliere subentrante

Presidente: Consiglieri in aula per cortesia. Dott.ssa Boccato buonasera per cortesia può procedere all'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie alla dott.ssa Boccato, buonasera a tutti i presenti, buonasera al Sindaco, alla giunta, alle persone presenti in aula e alle persone che ci ascoltano per Centro Mare Radio. Hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Esigili Santino, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è quindi legale, grazie. Passiamo alla lettura dell'O.d.G. 1) Surroga di Consigliere Comunale dimissionario e verifica di condizione di eleggibilità, compatibilità di Consigliere subentrante; 2) Approvazione verbali sedute precedenti; 3) Mozioni e interrogazioni; 4) Società SIC UNO adesione; 5) Procedimento concorsuale per l'affidamento in concessione di alcune aree verdi site nei giardini tra via Ancona via Odescalchi e via Trento e tra via Ancona e via Trieste nonché piazza Matteotti; 6) Azienda Speciale Ala Servizi, approvazione bilancio consuntivo dell'anno 2006. Quindi per quanto riguarda l'O.d.G di oggi, ho intenzione di proporre al Consiglio che, fatto il primo punto e il secondo e il terzo mozioni e interrogazioni, interrompo il Consiglio Comunale per convocare la conferenza dei capigruppo. Possiamo passare quindi al punto uno dell'O.d.G. surroga di Consigliere Comunale dimissionario e verifica di condizione di eleggibilità, compatibilità di Consigliere subentrante. Allora per quanto riguarda questa delibera, il Consigliere Massimo Sinatti è cessato dalla carica di Consigliere per dimissioni in data 31 dicembre 2007. Quindi si chiede al Consiglio Comunale di deliberare sull'incarico a Consigliere, quindi sulla chiamata a Consigliere del sig. Massimo Astolfi che vedo in aula grazie. Allora possiamo porre in votazione questo punto. Quindi il punto di surroga Consigliere Comunale dimissionario e verificare, il Consiglio Comunale verifica le condizioni di eleggibilità e compatibilità del Consigliere subentrante che come abbiamo detto è nella persona del Sig. Massimo Astolfi. Ci sono interventi su questo punto, Consigliere Voccia prego.

Cons. Voccia: Grazie Presidente buonasera a tutti, io prima di votare questo punto credo sia necessario che il futuro Consigliere Astolfi ci faccia pervenire che la sua candidatura non ha ostacoli di nessun tipo e genere e dopo di che si passa al voto.

Presidente: Grazie Consigliere Voccia. Consigliere Battilocchi prego.

Cons. Battilocchi: La procedura non è proprio così. Intanto prego il Presidente di invitare il Consigliere Astolfi a sedere al banco del Consiglio, dopo di che si procede alla elezione, no no deve essere presente in aula, si procede alla elezione, non è la prima surroga che facciamo nella storia del Comune di Ladispoli, sempre così è stato. E si procede quindi alla votazione sulla eleggibilità e compatibilità del Consigliere. Il primo caso in cui non si chiama subito in aula è questo. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Battilocchi, altri interventi? Nessun intervento! quindi Consigliere D'Alessio. Nessun intervento quindi per quanto riguarda questo punto prima Consigliere Battilocchi fermo restando che in delibera troverà un parere sulla ricerca di queste cause di incompatibilità e illegibilità già effettuate dall'ufficio legale del Comune di Ladispoli che hanno dato esito negativo nei confronti del futuro Consigliere Astolfi, dobbiamo prima votare la surroga e poi entra in aula consigliere. Mi risulta che da regolamento è così. Chiedo alla Dott.ssa Boccato un chiarimento grazie. Prego Dottoressa.

Dott.ssa Boccato: Dopo la convalida subentra e può partecipare alla seduta del consiglio. E' la votazione. E' presente in aula. Potrebbe non essere. Non è ancora consigliere. No è subentrato. Subentrerà nel momento in cui voterete la convalida. Comunque c'è il Presidente.

Cons. Battilocchi: Scusate non è che io mi sto inventando la cosa stasera. Sono ventidue anni che sono qui, queste cose sono state fatte decine di volte. E' chiaro. Si grazie, io grazie ai cittadini sono qui da ventidue anni. Prova a stacce tu.

Presidente: Allora per cortesia, consiglieri un attimo di...Consigliere Voccia prego parli al microfono però. Si! Ma se il regolamento prescrive questo...questo facciamo. Allora Consigliere Battilocchi io ho chiesto il parere ovviamente io qua non sto in veste di legale come lei ben sa, ma sto in un'altra veste, io ho chiesto il parere al Segretario Generale del Comune che ha detto quello che bisogna applicare in quest'Aula, ma non perché se l'è inventato ma perché sicuramente conosce la legge forse meglio di me e meglio di lei, Cons. Battilocchi. Quindi invito il Consiglio Comunale a votare per quanto riguarda la surroga del Cons. Sinatti con il Cons. Astolfi. Chi è favorevole alzi la mano. La delibera è stata approvata all'unanimità. Prego Cons. Astolfi, si accomodi. Benvenuto tra noi! Chiede la parola il Sindaco.

Sindaco: Sì, buonasera, io volevo fare gli auguri migliori e più calorosi all'amico Massimo Astolfi per il suo ingresso in Consiglio Comunale, gli auguri per l'attività futura e i complimenti per il percorso che l'ha portato in Consiglio Comunale, perché Massimo Astolfi viene da un impegno che ha tanti e tanti anni di militanza e quindi è un augurio particolarmente sentito, perché è un nuovo Consigliere Comunale a cui tutti insieme, come Amministrazione, auguriamo buon lavoro e perché a lui mi lega una lunghissima amicizia e, quindi, sento doppiamente questa felicità di averlo in Consiglio Comunale. Voglio contemporaneamente dare un arrivederci al lavoro come Consigliere di Massimo Sinatti, ma sappiamo che Massimo Sinatti si sta impegnando ancora per l'Amministrazione, quindi, diciamo, è un arrivederci sotto altre vesti ad un Consigliere che è stato, che anche lui ha avuto una lunga militanza nell'Amministrazione Comunale di Ladispoli. Comunque, Massimo Astolfi, auguri da parte dell'Amministrazione Comunale di Ladispoli e mia personale.

Presidente: Grazie Sindaco. Sì, auguri anche da parte mia, sia a titolo personale, sia a nome, penso, di tutto il Consiglio Comunale, fermo restando che poi ciascun Consigliere vorrà fare il suo intervento. Dovremo stare insieme in questo Consiglio Comunale e quindi, sicuramente, ci sarà un dibattito democratico, un dibattito aperto, un dibattito che comunque porterà, o almeno si tenta di risolvere i problemi della città e il suo contributo

sarà importante, anche sotto questo aspetto. Tanti auguri di cuore. Adesso passo la parola al Cons. Battilocchi. Prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente e, come Capogruppo del P.D., io volevo ringraziare, mi associo ai ringraziamenti ed agli apprezzamenti fatti dal Sindaco nei confronti dell'ormai ex-Consigliere Massimo Sinatti ed a lui rivolgo gli auguri di buon lavoro per quello che sta facendo ora e che è un incarico prestigioso e di ulteriore ed importante impegno. Mi associo ugualmente agli auguri di benvenuto a Massimo, l'altro Massimo, per il lavoro che potrà fare in quest'Aula. Grazie.

Presidente: Grazie Cons. Battilocchi. Ho iscritto a parlare il Cons. Ardita. Prego.

Cons. Ardita: Saluto i cittadini presenti qui al Consiglio Comunale e gli ascoltatori al Centro Mare Radio. Con gioia saluto Massimo Astolfi, persona che conosco e tante volte abbiamo viaggiato come pendolari sul treno. Sono contento del suo ingresso al Consiglio Comunale, perché è una persona di alte qualità morali e umane, rappresenta veramente una persona perbene.

Presidente: Grazie Cons. Ardita. Ho iscritto a parlare il Cons. Penge. Prego Consigliere.

Cons. Penge: Sì, a nome di Forza Italia, Alleanza Nazionale e il Partito della Libertà facciamo gli auguri per la nuova entrata a Massimo Astolfi, che sappiamo ha una lunga militanza partitica e quindi ha delle competenze ben specifiche per quanto riguarda la politica, quindi gli facciamo gli auguri di buon lavoro. Grazie.

Presidente: Grazie Cons. Penge e ho iscritto a parlare il Cons. Astolfi. Prego Consigliere.

Cons. Astolfi: Saluto.. scusate, mi sento un po' chiaramente un po' emozionato anche se, nonostante la lunga militanza politica, però quando si, almeno per me, quando ci si trova di fronte ad un evento così importante, insomma mi sento un po' così, un po' strano. Comunque vorrei salutare tutti i cittadini che ci stanno ascoltando e ringrazio a tutti Voi per i complimenti, per gli apprezzamenti nei miei riguardi e voglio dire solamente che come ho fatto sempre e come ho proceduto sempre nella mia vita, cercherò, nella vita politica, chiaramente, cercherò di dare il massimo di me stesso e spero che possa fare qualche cosa di buono per questa città, perché se la merita. E' una città che è un po' di tempo.. io do molta importanza a, diciamo, alle radici, e quindi alle famiglie che hanno costruito questa città. Però se è vero che è importante per chi c'è nato, è altrettanto importante per chi ha scelto come me di... io ci sono venuti tanti anni fa quasi per caso, ci sono rimasto perché è una città che ho imparato ad amare e da un po' di tempo a questa parte ho deciso di dare tutto il mio impegno, per quello che mi è possibile, per fare qualcosa di positivo per questa città. Perdonate l'inciso, in questo momento, a carattere personale, però mi sembra doveroso, come ricordava il Sindaco, ricordare la mia militanza politica. Io ritengo che questa sia una tappa importante che è nata circa dieci anni fa quando ho deciso di impegnarmi il più possibile e vorrei ricordare una persona a me molto cara, politicamente, che, diciamo, per ragioni di salute, ha dovuto abbandonare la politica, ma per me è stata molto importante perché mi ha introdotto nel tessuto sociale di Ladispoli, che è il Cav. Carlo Pagani, che è un po' di tempo che, purtroppo, per motivi di salute non milita più, però già noi dieci anni fa fondammo il movimento per l'Ulivo, che

poi, già a quei tempi, parlavamo del Partito Democratico, dieci anni fa. Dopo dieci anni, diciamo, abbiamo avuto questo coronamento, di questa realtà ormai, in cui... scusate un momentino l'emozione... insomma, buon lavoro per tutti.

Presidente: Grazie, grazie Cons. Astolfi. Ha chiesto la parola il Cons. Garau. Prego, Consigliere.

Cons. Garau: Sì, mi ha anticipato chiedendo la parola per primo il Consigliere subentrante Massimo Astolfi. Anche io mi volevo associare all'augurio a Massimo, che anch'io conosce e ho conosciuto in quel periodo che ricordava con Pagani nel Movimento per l'Ulivo, quindi sono convinto del suo spessore morale e sono convinto che darà un contributo importante a questa città e a questo Consiglio Comunale, quindi buon lavoro Massimo e in bocca al lupo!

Presidente: Grazie Consigliere, prego Cons. Di Girolamo.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Anch'io come tutti volevo rivolgere il mio augurio e benvenuto a Massimo Astolfi, un personaggio politico che ricordo soprattutto per le lunghe chiacchierate, anche a volte vivaci, sulle nostre diverse posizioni, ma sempre estremamente propositive. Un personaggio che considero estremamente giovane dentro e il fatto che si emozioni al primo intervento qua dentro me lo fa sentire ancora più vicino e, quindi, non posso che augurarti buon lavoro e buona permanenza tra questi banchi. Ci vuole un po' per abituarsi, però poi, insomma, diventa un po' più semplice. Auguri!

Presidente: Grazie Consigliere. Ci stanno altri interventi? Sì, il Cons. D'Alessio, prego.

Cons. D'Alessio: Io conosco poco Massimo Astolfi. Ho avuto in questi ultimi tempi, specialmente nell'ultima parte della campagna elettorale, degli scambi d'opinione, ma abbiamo lavorato insieme per l'elezione del Sindaco Paliotta. Posso solo dire che ho avuto scambi buoni, meritevoli, di consigli. E' una persona che io stimo e anche l'intervento che ha fatto è un intervento sentito, soprattutto anche quando ha ricordato il Cav. Carlo Pagani. Anche per me è un carissimo amico e con Carlo Pagani ho portato avanti, specialmente quando, nella vecchia Democrazia Cristiana, molte, molte battaglie. Quindi, Massimo, ti do il benvenuto, un in bocca al lupo, come un in bocca al lupo do, per il nuovo incarico a Massimo Sinatti. Tutti e due un impegno importante, speriamo di arrivare a risultati buoni tutti insieme per Ladispoli.

Presidente: Grazie Consigliere. Non ci stanno altri interventi. Il Sindaco ha chiesto la parola per fare delle comunicazioni. Prego, Sindaco.

Sindaco: La prima comunicazione è anche, così, un appello e un allarme che voglio condividere con il Consiglio Comunale: voi sapete bene, perché ne abbiamo parlato qui, del problema dell'aumento dei canoni demaniali, aumento che, abbiamo tutti convenuto, è stato molto, molto alto. Questa vicenda non è finita, al di là, diciamo, non è finita nelle nostre valutazioni e nelle valutazioni che sono state fatte anche in altre città. Quasi tutti i balneari hanno fatto ricorso contro queste determinazioni e quindi c'è una causa pendente, una causa amministrativa pendente. Questa cosa di per sé rientrerebbe nella logica, diciamo, anche del conflitto che spesso può esserci fra cittadini, imprenditori e Istituzioni. Qualche volta i Tribunali sono chiamati a rispondere e a definire anche questioni che si

pongono. La vicenda, invece, si sta complicando per due aspetti. Primo, l'Agenzia del Demanio ha rimesso in discussione i nostri calcoli e, quindi, sta chiedendo di aumentare ancora di più la cifra che viene chiesta agli stabilimenti. Ma la seconda considerazione, ancora più preoccupante, è che se non cambia la normativa, fino a che un esercente balneare non paga il canone, non può avere l'autorizzazione. Cioè, se rimangono così le cose, noi non possiamo dare l'autorizzazione per la prossima stagione estiva. Voi capite la gravità di questo concatenarsi di situazioni, quindi, ripeto, ho voluto condividere con voi questo allarme. Con il Delegato Garau stiamo lavorando intorno a una questione che appare francamente complessa. Sicuramente non riguarda solo Ladispoli, ma riguarda i 28 Comuni litorali del Lazio, quindi, insomma, siamo anche consapevoli e speriamo che quella vicenda venga posta a livello quanto meno regionale. Ecco, noi abbiamo chiesto all'Assessore Regionale al Turismo di fare una riunione specifica su questo aspetto e che ripeto, sia come vengono quantificate le cose, ma sia il concatenarsi di eventi che porterebbe noi a rendere impossibile la prossima stagione estiva. Io faccio appello anche agli altri Gruppi consiliari e ai Partiti, che anche loro, a livello regionale, si attivino perché si arrivi a una definizione della vicenda, quanto meno a sbloccare questo aspetto autorizzativo che mette in discussione tutta l'economia della prossima estate. La seconda comunicazione è che, raccogliendo anche le proteste che più volte sono state avanzate dai pendolari, noi abbiamo chiesto un incontro con i Dirigenti di Trenitalia e questo incontro avverrà qui, a Ladispoli, nell'Aula Consiliare, giovedì prossimo alle 15,30 e quindi io ho invitato anche il Comitato Pendolare ed i Rappresentanti, ma lo comunico anche ai Gruppi Consiliari, perché, diciamo, la protesta o anche le proposte di questa città a Trenitalia abbiano giovedì prossimo un punto di, quanto meno di presenza e di confronto.

Presidente: Grazie Sindaco, per quanto riguarda queste comunicazioni. Prego, Cons. Ruscito.

Cons. Ruscito: In riferimento alla prima comunicazione che ha fatto il Sindaco, volevo aggiungere qualcosa. Sapevamo già di questa cosa ovviamente anche già in campagna elettorale. Noi nel nostro programma avevamo inserito chiaramente una lotta nei confronti di coloro i quali hanno aumentato paurosamente e vertiginosamente questi canoni, ma soprattutto avevamo pensato e ne parlammo già a suo tempo con il Funzionario della Ragioneria di andare ad intervenire in questo campo con un'eventuale riduzione di quelle che erano le tasse dovute al Comune, nella fattispecie l'ICI, la tassa sui rifiuti solidi e quant'altro. Intanto può essere una sorta di attenuazione di quella che è stata la botta fiscale nei confronti dei balneari. Io ritengo che possa essere presa in considerazione anche da questa maggioranza. Quest'ipotesi, che ci troverebbe ovviamente d'accordo, deve andare a stornare, per quanto possibile, ricordo che non andava a incidere molto, perché non sono molti gli stabilimenti balneari, mi pare che erano circa una trentina di aziende, che operavano nel turismo, chiaramente, e che quindi andavano salvaguardate da questo punto di vista. Noi saremo d'accordo, se la maggioranza vorrà intervenire in questo senso, intanto, da parte comunale, in attesa che si possa arrivare a un discorso diverso a livello di tassazione demaniale per quello che è il rinnovo del canone.

Presidente: Grazie, Cons. Ruscito. Ci stanno altri interventi su questo.. Cons. Garau, prego.

Cons. Garau: Sì, per quanto riguarda, diciamo, la possibilità di ridurre alcune tasse, si sta valutando questa ipotesi, sì, ed anche altro, quindi, per ammortizzare questo tipo di problema, ma il problema è molto più, economicamente molto più forte, quindi, ecco, l'azione è sicuramente politica e a livello superiore, quindi l'impegno da parte nostra c'è e invitiamo anche voi, insomma, insieme, di cercare di modificare questo calcolo, questo famoso calcolo dei canoni. Grazie.

Presidente: Ci stanno altri interventi? Cons. Ardita, prego.

Cons. Ardita: Se da una parte, sicuramente apprezzo l'iniziativa e l'interessamento del Sindaco Paliotta, sicuramente quello che attendiamo adesso con la caduta del Governo Prodi, che il Direttore Generale Elisabetta Spitz (?), moglie del Follini, sia sulla rampa di lancio, tra i Direttori Generali che con il nuovo Governo, visto che è stata messa lì per succhiare i soldi con i canoni per far entrare i soldi allo Stato, possa cambiare qualche cosa, anche con un nuovo Decreto del Governo.

Presidente: Ci stanno altri interventi? Cons. Penge, prego.

Cons. Penge: Sì, è un problema abbastanza gravoso per gli operatori del settore turistico. Sicuramente questa lamentela andava fatta molto, molto tempo prima, quando c'era un governo in carica che è caduto come da noi preannunciato a Natale, c'era qualcuno che rideva, adesso non ride più, e naturalmente, questo non per fare polemica, giusto per ricordare questa cosa, è soltanto che la questione doveva essere presa di petto un po' prima, magari facendo anche una mozione che rafforzava questa cosa contro il pagamento di questi canoni che graveranno notevolmente. Noi ci impegneremo con i nostri Gruppi nelle sedi opportune per questo problema, chiedendo anche all'Amministrazione di attivare quelle procedure che sono state richieste prima per riduzione di altri oneri, anche se poi ultimamente non siamo partiti col piede giusto, perché c'è stato l'aumento dell'addizionale IRPEF, ci auguriamo che non aumentino altre tasse e nello stesso tempo non ci è piaciuta anche quella ordinanza che può essere anche un bene, ma doveva essere discussa molto prima, prevenendo, perché quella ordinanza sicuramente creerà, dato che non ha un arco temporale prefissato, creerà problemi per il turismo e aggraverà ancora di più la questione in quanto i turisti sicuramente ci penseranno due volte prima di venire sulle nostre spiagge. Questo non per fare allarmismo, ma perché prima di fare una cosa, prima di fare un'ordinanza, bisogna rifletterci sopra e vedere un attimo le cause che potrebbero provocare le conseguenze a tutto l'indotto commerciale e turistico. Grazie, ho terminato.

Presidente: Grazie, Cons. Garau. Prego.

Cons. Garau: Sì, ecco, io avevo fatto l'invito, come l'aveva fatto il Sindaco, proprio per... Non si perde occasione per strumentalizzare politicamente questo tipo di problemi e che vanno affrontati invece in modo molto più serio e concreto. Probabilmente sia il Cons. Ardita che il Cons. Penge non dimenticano che il passato Governo Berlusconi aveva già aumentato i canoni e ci fu una presa di posizione forte forte da parte del Sindacato Balneari e fecero marcia indietro all'ultimo momento. Io credo che questo tipo di problemi non vadano affrontati in modo strumentale. Capisco che si è aperta la campagna elettorale e dobbiamo per forza, insomma, come dire, fare campagna elettorale. Credo che un

problema così forte e serio se vogliamo veramente dare un contributo concreto, lasciamo da parte le campagne elettorali o si studia e si capisce prima di cosa si parla, perché, ripeto, la manovra sui canoni l'aveva già fatto il Governo Berlusconi, caro Penge. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Garau, Per cortesia, Cons. Penge, non interrompa. Sì, però non può interrompere gli altri Consiglieri, come gli altri Consiglieri non possono interrompere Lei. Cons. Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie, Presidente, solo per ricordare che i soldi del Demanio entrano allo Stato e quello che si chiede invece di far uscire è dalle Casse di Ladispoli e c'è una piccola differenza. Ora, sicuramente l'amministrazione farà tutto quello che è possibile proprio in considerazione di quelle che sono le condizioni che comunque stiamo vivendo e che i nostri operatori stanno affrontando, nei limiti delle possibilità e delle disponibilità che saranno consentite e che discuteremo anche in quest'Aula. Quindi, non ci sono problemi. Per quanto riguarda l'ordinanza del Sindaco, io non m'ero accorto che tutti quegli stranieri che stazionano nei giardinetti e che si ubriacano di sera, o di giorno, o di sera, siano turisti e se così è, forse ne chiedo venia, però vorrei ricordare anche che in Comuni abitati, scusate, governati dal Centro Destra si è arrivati a togliere le panchine, dove qualche disgraziato magari si andava a riposare di sera, o sdraiarsi lì, per non dormire per terra. Quindi, pensiamoci, siamo in Italia, con i problemi che ci sono e sono generali. E quindi bene ha fatto l'Amministrazione Paliotta a impostare un'attenzione di quel tipo su problemi che stiamo comunque vivendo.

Presidente: Grazie, Consigliere. Prego, il Sindaco.

Sindaco: Sull'aspetto che inizialmente aveva sollevato il Cons. Ruscito e cioè sul fatto di agire con altre leve, stiamo attivando la procedura che prevede la riduzione dei canoni laddove ci sia stato il divieto di balneazione. E questo penso possa essere una risposta, diciamo, concreta e stiamo verificando questo aspetto e stiamo chiedendo alla Agenzia delle Entrate di rispettare l'altra norma che era passata nel dimenticatoio e che prevede la riduzione laddove la stagione sia stata, diciamo, parzialmente compromessa dal divieto di balneazione. E' un impegno concreto sul quale stiamo lavorando.

Presidente: Grazie Sindaco. Ci stanno altri interventi per quanto riguarda queste comunicazioni del Sindaco? Nessun intervento.

Oggetto: Approvazione verbali sedute precedenti

Quindi possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno, "Approvazione verbali sedute precedenti", di cui do lettura, fermo restando che in Delibera trovo il parere tecnico dell'Avv. Paggi, quindi il parere di congruità. Comunque le delibere, i verbali delle delibere da approvare riguardano la n. 51 del 18/10/2007 Plateatico mercato settimanale, variante urbanistica ex.art.19 D.P.R. 32701 contro deduzione alle osservazioni ed opposizioni pervenute; la delibera n.59 del 5/11/2007 Modifica dello statuto dell'Azienda Speciale ALA Servizi, la delibera n. 68 del 3/12/2007 Azienda Speciale ALA Servizi, riapprovazione Bilancio di esercizio dell'anno 2005; il verbale di deliberazione n.69 del 3/12/2007, Affidamento all'Azienda Speciale ALA Servizi del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei Tributi comunali proroga; la delibera n.71 del 18/12/2007, Azienda Speciale ALA Servizi, nomina Collegio dei Revisori dei Conti; la n.72 del 18/12/2007, mozioni e interrogazioni; la n.73 del 19/12/2007, emissione di un prestito obbligazionario per il finanziamento Opere Pubbliche anno 2007; la n.74 del 19/12/2007, addizionale comunale IRPEF per l'anno 2008, variazione aliquota; la n.75 del 20/12/2007, ratifica deliberazione d'urgenza votata dalla Giunta Comunale in data 30/11/2007 n.285, Bilancio di previsione esercizio 2007, variazione terzo provvedimento; e da ultimo la n.76 del 20/12/2007, mozioni. Quindi, Consiglieri, mettiamo in approvazione i verbali. Prego Cons. Ruscito.

Cons. Ruscito: Volevo chiedere se era possibile estrapolare da queste delibere quella dell'ALA Servizi e votarla a parte.

Presidente: Per una, non c'è nessun problema.

Cons. Ruscito: No, no, no, soltanto l'ALA Servizi, perché vorremmo votare in maniera diversa rispetto alle altre.

Presidente: Tutte quelle dell'ALA Servizi?

Cons. Ruscito: Sì, quelle che riguardano l'ALA Servizi.

Presidente: OK, Quindi, allora, la n.51 riguarda il "Plateatico", invece la n.59 riguarda la modifica dell'Azienda ALA Servizi, la n.68 idem, la n.69 la stessa cosa, la n.71 lo stesso, poi invece la n.72, la n.73, la n.74 e la n.75 e la n.76 riguardano altri argomenti. Quindi possiamo mettere in votazione queste, che ho appena richiamato, quindi la n.51, la n.72, la n.73, la n.74, la n.75 e la n.76 e poi mettere in votazione le altre. Quindi mettiamo in votazione queste delibere che ho appena nominato, i verbali delle sedute precedenti. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Nessuno contrario. Astenuti? Allora cinque astenuti. Il punto è approvato relativamente a quelle Delibere. Adesso passiamo invece all'approvazione della n.59, n.68, n.69, e n.71 che riguardano l'ALA Servizi. Chi è favorevole alzi la mano. Sì, sono quelle dell'ALA. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Astenuto nessuno. I verbali sono comunque approvati. Sì, Cons. Voccia, prego.

Cons. Voccia: E' una domanda tecnica al Segretario Generale. Svolto le votazioni sulle delibere delle sedute precedenti, dei verbali, volevo sapere, volevo chiedere se sono già partite è già partita la Delibera per la Corte dei Conti riguardante l'ALA, o dovrà essere o deve essere ancora inviata, anche perché noi vorremmo apporre delle note a quella delibera che poi andrà via, certamente, se Lei gentilmente poi ci fa sapere ai capigruppo, chiaramente non ai singoli, ai capigruppi quando partirà per la Corte dei Conti La ringraziamo.

Presidente: Grazie Consigliere,

Oggetto: Mozioni e Interrogazioni

Presidente: Possiamo passare al terzo punto mozioni e interrogazioni, dopo mozioni e interrogazioni che si terranno per circa un'ora e mezza entrambi, interromperò, come ho detto prima, il Consiglio Comunale per convocare la conferenza dei capigruppo e poi riprendere il Consiglio Comunale. Prego il Segretario, cortesemente se mi passa la delibera delle mozioni, sì. Mozioni e interrogazioni, allora, la prima mozione.....le mettiamo in ordine, sì. La prima è questa di Alleanza Nazionale. Allora, manca il titolo. Dove sta? Va beh. La prima è quella proposta da AN, poi abbiamo un'altra mozione: condanna e intolleranza esercitata nei confronti del Santo Padre, a firma del Cons. Ruscito, poi abbiamo un'altra mozione a firma del Cons. Ascitutto sulla sostenibilità energetica, poi un'altra sul Cons. Ciogli, mozione sul carbone. Cons. Lauria, prego.

Cons. Lauria: Le chiedo una gentilezza, Presidente, a nome di alcuni Assessori. Noi abbiamo utilizzato una prassi, anche nelle vecchie consigliature, di far precedere le interrogazioni, sovente le mozioni, per dare la possibilità a qualche Assessore di far rientro prima a casa. Sappiamo bene che al di là della possibilità in cui ci sono delle mozioni già scritte possono essere a conoscenza degli Assessori, riguardo invece alle interrogazioni, molte possono essere fatte direttamente qua in Aula, quindi le chiedo se è possibile, compatibilmente con il pensiero degli altri, di anticipare le interrogazioni alle mozioni.

Presidente: Grazie Cons. Lauria. Cons. Voccia, prego.

Cons. Voccia: Presidente, a me sta bene tutto, per carità, ci mancherebbe. Possiamo anche iniziare da interrogazioni, purché stasera quella di AN viene discussa, anche perché è la più vecchia, e stiamo parlando dagli inizi di novembre, stiamo quasi, stiamo a febbraio, voglio dire, dico, se non la votiamo, non la votiamo stasera, io, d'accordo con lui, se Lei sta a batte dei tempi e dice fra 75 minuti si interrompono o 60 minuti si interrompono le interrogazioni, a me sta bene, partite con le interrogazioni, purché si facciano poi anche le mozioni, perché sarebbe uno scandalo, no, una mozione di novembre 2007, stiamo a febbraio 2008, ancora la dovemo discute, eh, grazie.

Presidente: Grazie Cons. Voccia. Potremmo fare così, mezz'ora di interrogazioni, e poi passare subito alle mozioni, però mezz'ora, una volta che sono.. una volta che è mezz'ora, è mezz'ora. Sono le dieci meno un quarto, alle dieci e un quarto...si chiude la serata eh!

Cons. Voccia: Va bene, va bene. Mi candido subito per tre minuti, non di più, così sarò anche molto veloce...

Presidente: tutti insieme, scusate... cioè, tutti iscritti a parlare Consiglieri, uno per volta, vi prego! Io ho visto per prima il Cons. Ruscito.

Cons. Voccia: Ah, va bene. Tanto io, m'hanno iscritto.. Tanto toccano tutte a te, eh, ti riguardano tutte.

Presidente: Scusate, prima, prima di passare alle interrogazioni, c'è stata una richiesta di modifica. Va bene per tutti, quindi, senza che la mettiamo in votazione? Va beh. Allora passiamo alle interrogazioni. Sono le dieci meno un quarto e alle dieci e un quarto

cessiamo la, la... Cioè, io vedo quattro mani alzate, per cortesia se me.., anzi, cinque, cioè, sette mani alzate. Per cortesia alzatele nell'ordine, perché... mettetevi d'accordo, perché non è possibile eh... Allora, Cons. Ruscito, un attimo solo, Ruscito, o il Cons. Battilocchi, Voccia, Penge.... Allora, tra Voccia e.. tra Voccia .. allora, ah si, tra Voccia e Zonetti , facciamo uno e uno, scusate. Allora Ruscito, Battilocchi, Voccia, Zonetti, Penge, Leccesi, Asciutto, Ardita.. finiti. Ok., quindi Ruscito, Battilocchi, Voccia, Zonetti, Penge, Leccesi, Asciutto e Ardita. Cons. Ruscito, prego.

Cons. Ruscito: Allora, la prima interrogazione, sarò velocissimo, Presidente, la prima interrogazione è per il Sindaco, Sindaco o Assessore competente, non so quale sia, si tratta di Farmacie Comunali e non so se c'è l'Assessore competente per queste cose o, comunque, la facciamo al Sindaco, quindi poi la girerà a lui. In effetti, le tre, c' ho tre interrogazioni che darò sono già scritte, quindi sono già pronte per consegnarle, insomma. La prima riguarda le Farmacie Comunali. E' uscito il Bando Regionale per l'assegnazione di alcune Farmacie Pubbliche da assegnare nei vari Comuni. Come sai, Sindaco, in effetti, a secondo degli abitanti c'è il numero di Farmacie che aumenta in maniera proporzionale, però ogni volta che si assegna una Farmacia, si assegna pubblica e privata, pubblica e privata, in alternanza e quindi si arriva sempre ad avere un pari fra le farmacie pubbliche e private. Sappiamo quant'è importante avere una farmacia pubblica a Ladispoli in più, perché è fonte di guadagno, tra virgolette, per l'Amministrazione, che può spendere soldi, ovviamente, in altri settori. E adesso, in effetti, va a bando l'ottava Farmacia Farmacia di Ladispoli, però, la cosa strana, che questa Farmacia, che questa Farmacia non è pubblica, ma è privata. In effetti c'è già uno sbilanciamento all'interno delle Farmacie, perché sono, sono sette, di cui quattro sono private e tre sono pubbliche, quindi Comunali. In effetti l'ottava Farmacia avremmo avuto il diritto di averla eee, pubblica, e quindi andare in pareggio e avere un ulteriore servizio da dare all'ALA Servizi per poter gestire tra l'altro quelli che sono gli sbilanciamenti che ci sono. Quindi, la cosa strana è che in effetti l'Amministrazione non ha richiesto, sembrerebbe che non ha richiesto questo tipo di Farmacia, quindi comunale e non privata. Va a bando, se non sbaglio scade il 21 marzo il bando per i farmacisti che vorranno chiedere di partecipare, per cui la cosa è effettivamente molto strana, in questa fase qui, di vacche magre, come possiamo definirle, avere una Farmacia Comunale in più, oltre a essere un ottimo servizio, poteva essere un'ulteriore entrata. Questa è la prima. La seconda interrogazione è per la Dott.ssa Boccato, quindi il Segretario Generale, che non vedo più, ah, c'è, c'è ma è cop.. Questa è la prima interrogazione. No, poi le consegno tutte e tre.

Presidente: Sì, ma scusi, non è che si fanno le interrogazioni ai dipendenti comunali, ee

Cons. Ruscito: Ma ho chiesto di essere velocissimo

Presidente: Lei le fa all'Amministrazione.., eh, al massimo può fare tramite la sottoscritta una domanda che poi si gira alla, al Presidente del Consiglio Comunale, a un altro Consigliere lei fa un'interrogazione? Domando, Cons. Ruscito, Lei fa un'interrogazione al Presidente del Consiglio Comunale? E, ma non è.. Sì, ma non non mi so spiegata. Allora, si fanno alla all'Amministrazione, quindi agli assessori, al Sindaco, ai Delegati... Vabe, Rusci, dai, su.

Cons. Ruscito: Allora, l'interrogazione, in effetti l'interrogazione consigliere, il sottoscritto Ruscito Piero con la presente chiede, in questo caso al Sindaco e non più al Segretario

Generale, se per ricoprire i ruoli.. il ruolo di Direttore Generale o per ricoprire l'incarico di Capo del Gabinetto del Sindaco occorra, fra gli altri requisiti, a che il titolo di studio di laurea. Questa è la seconda interrogazione. La terza interrogazione all'Assessore all'Urbanistica. E' qui. Sarò velocissimo anche in questo caso. Si tratta di.. del problema della Conad-Leclerc, che tra l'altro io non sapevo che l'Amministrazione avesse già, stasera ci è stato consegnato un foglio in cui si parla di.. stavo leggendo al volo prima di questo problema che vado ad interrogare io adesso. Però, io avevo già prenotato questa interrogazione, la faccio e e la consegno. Allora, quindi, il tema è quello : Conad-Leclerc, si parla di quello. Ci sono una serie di premesse in cui io cito qui alcuni atti notarili in cui viene fatta l'assegnazione, viene fatto una vendita, una seconda vendita, una terza vendita, alcune addirittura nell'arco di un giorno una dall'altro, con cifre dichiarate molto alte rispetto a quella che è stata la primaria assegnazione. Ehm, mi sembra di capire da quegli atti che ho visto, da una prima occhiata a questi atti che ho visto, che potrebbero esserci delle irregolarità rispetto a questo, a questo iter che è stato seguito. Quindi, sembrerebbe, sì, quindi io in effetti interrogo il Sindaco, l'Assessore all'urbanistica, a sto punto interrogo chi volete voi, ce lo mettete voi l'indirizzo per l'interrogazione, leggo testualmente, affinché avuta formale cognizione del contenuto degli atti pubblici di cui all'elenco che precede, rende edotta questa Assise consigliare al riguardo di eventuali inadempienze contrattuali in essere che avrebbero favorito una lucrazione su un bene destinato a edilizia, a edilizia, ad edilizia convenzionata. Se se non ritenga inoltre opportuno, stante le cifre contenute negli atti di vendita sopra citati, trasmettere gli atti in precedenza richiamati presso la competente Corte dei Conti per ulteriori e meglio chiarificatori pareri. Quanto sopra si rende necessario per sgombrare dubbi e sensazioni che serpeggiano, serpeggiano, nella nostra cittadina. Quindi, se è possibile fare chiarezza definitiva su questa vicenda sarebbe un bene per tutti quanti. So' stato velocissimo.

Presidente: Grazie, Cons. Ruscito, risponde il Sindaco, prego.

Sindaco: Allora, per quanto riguarda la Farmacia Comunale e, è uscito il bando per l'ottava e e noi sapevamo che sarebbe finita così, cioè che quest'assegnazione sarebbe andata al privato, perché è alla fine di una vicenda che è durata quasi un anno tra noi e la Regione. Per farla in breve è questo. E' vero che esiste l'equilibrio tra 50% tra pubblico e privato in questo settore, ma la Regione ha fatto presente che alcuni anni fa, molti anni fa, più di dieci anni fa, la Reg, il Comune non ha esercitato il suo diritto in una, in uno delle intercalare, dalla prima, insomma, siamo arrivati all'ottava,e, e quindi la Regione l'ha considerato come una rinuncia. Ripeto, stavamo, poi la Segretaria può dire anche l'anno, ma insomma, ripeto, è più di dieci anni fa. Noi abbiamo insistito nel dire che l'equilibrio, comunque tra quattro, tra quattro e tre, sono sette, quindi l'ottava doveva essere comunale, però la Regione, l'Ufficio che è competente dell'Assessorato alla Sanità non ha voluto sentire ragioni, nel senso che ha deciso che quella era la strada, ripeto ha incolpato tra virgolette l'Amministrazione Comunale, il Comune di Ladispoli in quanto tale, quindi non l'attuale Amministrazione, di non avere esercitato la prelazione mi sembra nella terza, quarta farmacia, nella terza farmacia, fra la terza e la quarta, e quindi per la Regione si per la Regione si va avanti. La terza farmacia eravamo tutti piccoli, caro caro Voccia. La terza farmacia di Ladispoli è è, ah a Voccia, per cortesia, cioè, allora, le opinioni sono opinioni, i fatti sono fatti. La terza farmacia di Ladispoli era 25 anni fa, insomma, quindi, forse 20 anni fa, quindi non, comunque, detto questo, detto questo, ripeto poi Cons., lei ha sol sollevato un un problema che penso ognuno di noi che abbia che si trovava a leggere ha

obiettato subito, no? Però, ecco, c'è uno scambio di corrispondenza tra il Comune e la Regione che risale agli ultimi mesi che, ehm, che la Segretaria potrà poi farle vedere, comunque alla fine abbiamo dovuto cedere sull'ottava e comunque stanno per ehm, ha, approntarsi i termini per la nona e quindi noi partiremo, sicuramente avremo, entro la fine di quest'anno, la possibilità quantomeno di avere assegnata la nona farmacia, perché gli abitanti ormai sono scattati e siamo nel nel poter nel diritto di poter chiedere la nona. Ripeto, sta per maturare il diritto tra alcuni giorni. Ripeto, l'ottava l'abbiamo persa ma non, non per colpa diciamo di questa fase, è stata una, diciamo, una diment una dimenticanza di molti anni fa e poi, e per quanto riguarda la seconda domanda, non esiste nessuna le dico la risposta che non esiste nessuna norma che preveda per il Capo di Gabinetto del Sindaco la laurea come titolo di studio. Ci sono alcuni pareri diversi ma, diciamo, quelli prevalenti sono che non occorra, tanto è vero che anche i Comuni a noi vicino, sai, non voglio fare il nome, insomma, per non personalizzare, ma, comuni a noi vicino non prevedono, hanno Direttori, addirittura Direttori, qui si tratta di Capo di Gabinetto, senza laurea. Ripeto, perché questo è, diciamo, un po' un vuoto normativo, nel senso che non è stato mai detto in maniera esplicita questa cosa. Non è stata mai stabilita nessuna norma in maniera esplicita. Per quanto riguarda la questione del mercato Conad-Leclerc, la questione eh, diciamo, ormai risale, anche questa, diciamo questa polemica o questa richiesta di chiarimenti o questo sollevare problemi, risale ad almeno quattro-cinque anni, diciamo, diciamo, io mi ricordo che periodicamente riaffiora. Io ho firmato oggi una lettera che le arriverà che per quanto riguarda, sì, tutte le procedure precedenti, c'è una relazione dell'Ufficio Tecnico che certifica o, comunque dà il suo parere e dice che non c'è stata nessuna violazione di norma negli anni passati. Per quanto riguarda invece la discussione su un'area che alcuni condomini, cioè, alcuni, diciamo alcune cooperative che hanno costruito case, ritengono di loro pertinenza, è pendente presso il Tribunale una causa, nel senso che il Comune sostiene che quel parcheggio è libero, invece da una parte di alcuni condomini si dice che quel parcheggio appartiene al Condominio, si stabilirà in Tribunale a questo punto chi ha ragione. Insomma, la causa è pendente presso il Tribunale.

Presidente: Grazie, Sindaco, Cons. Ruscito, una replica.

Cons. Ruscito: Sì, brevissima, Per quanto riguarda le Farmacie Comunali volevo sapere se questa è stata un'ordinanza della Regione, questa decisione, e se era un'ordinanza impugnabile, quindi se era possibile fare ricorso, o se era impossibile farlo, o se non l'abbiamo voluto fare. Perché io penso che se è un'ordinanza poteva essere fatto chiaramente un ricorso..

Sindaco: Diciamo, è proprio la loro competenza, cioè il bando per le farmacie è una loro competenza, non è nemmeno un'ordinanza, diciamo, è una figura diversa da un punto di vista giuridico, quindi ora hanno preso questa decisione, quindi hanno fatto questo, questa decisione sul bollettino. Noi potevamo anche cominciare un contenzioso, però rischiavamo di rallentare pure la nona, a quel punto. Abbiamo deciso di, quando abbiamo capito che non c'era.. Per la verità, quando abbiamo capito che non c'era da parte loro nessuna voglia di cambiare opinione, quando ci hanno fatto vedere questo, questa mancanza fra la terza e la quarta. A quel punto abbiamo preferito non andare al contenzioso anche perché, ripeto, tra poche settimane scatterà la nona e il dubbio era che si bloccasse tutto, cioè l'ottava e a quel punto anche la nona, e magari stavamo un anno e mezzo ad aspettare che il TAR, o due anni, che il TAR decidesse, Quindi a questo punto, ripeto, è stata una scelta, ma vedrà

che a una farmacia subentrerà subito dopo un'altra. E' chiaro che se questa fosse stata l'ottava nostra, la nona diventava privata. Insomma, quindi, questo è chiaro.

Cons. Ruscito: Sempre brevissimo e, in effetti, mi insegni che i tempi tecnici per i bandi di concorso delle farmacie non sono così corti, quindi ad aver perso l'ottava farmacia significa ritardare per lo meno di tre o quattro anni quello che è l'assegnazione di un'ulteriore farmacia. Quindi il danno è notevole per quanto ci riguarda, secondo me. Per quanto riguarda la seconda cosa, del del discorso del titolo di studio, io gradirei comunque un parere del Segretario Generale, magari per iscritto, non questa sera. Vorrei anche un parere tecnico legale, oltre quello del Sindaco che apprendo, però vorrei anche un parere tecnico-legale, se è possibile.

Presidente: Va beh, Cons. Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Sì, mi rivolgo al Sindaco per un'informazione e se e se ho l'informazione che ho io è sbagliata o meno. Riguarda la Protezione Civile, Sindaco, Eh, come sai, eh, c'è, eh, una eh interessenza fra il Comune di Ladispoli e quello di Cerveteri sulla Protezione Civile e con la formazione del COI, il Centro Operativo Intercomunale, e so che come capofila c'è Cerveteri, che doveva essere, se ricordo, fatto a turno, biennale, ma è rimasto capofila Cerveteri e i finanziamenti che annualmente vengono erogati dalla Regione su questo settore vanno a Cerveteri. Eh. Accade che ogni volta che la nostra Protezione Civile comunale deve, magari ha necessità di qualche piccolo mezzo o piccole strutture, deve far ricorso al al Comune di Ladispoli per queste esigenze, in quando invece dovrebbe essere, eh, sostenuto da l'insieme, eh operativo di capofila Cerveteri. Allora chiedo, se possibile, di approfondire questo aspetto e di chiedere anche conto di come sono stati spesi i soldi fino a oggi pervenuti dalla Regione, perché se non c'è un minimo di chiarezza e, comunque un minimo di eguaglianza nella ripartizione di questi fondi, conviene, eh, andare separati, ognuno per conto proprio e avanzare richieste eh, eh, da parte del Comune di Ladispoli stesso alla Regione, senza passare, eh, da quest'altro organismo. Grazie.

Presidente: Grazie, Consigliere, prego Cons., Sindaco.

Sindaco: Sì, io non ho notizie, diciamo nuove rispetto agli ultimi mesi, ma accerteremo questo aspetto e, certo, eh, diciamo, cercheremo di convincere Cerveteri che è meglio stare insieme, ma se poi questo stare insieme significa che c'è un protagonista e ci sono i comprimari, sono d'accordo nel prendere quella decisione, insomma, faremo sapere, ti farò sapere gli approfondimenti su quest'aspetto.

Presidente: Grazie, Sindaco. Cons. Battilocchi, vuole.. Cons. Voccia, prego, Consigliere.

Cons. Voccia: Sì, grazie Presidente. Anche io sarò molto veloce, soltanto per, più che interrogazione, eh sono delle, comunicazioni all'Amministrazione. Intanto c'è un discorso sulla N.U. che, secondo me va riaffrontato, ma non per levare l'interrogazione al mio collega di Partito Ardita, che fa parte, che è Commissario per la N.U., però secondo, secondo noi va rivisto un momentino tutto ciò che è N.U. sul territorio, perché, a nostro giudizio, poco si sta facendo ed in prospettiva futura vediamo che le cose non saranno così rosee. Invito, eh, il Delegato alla N.U., a a farsi un giro per vedere tutti quei cassonetti da cambiare. Faccio riferimento a Via Trieste, faccio riferimento davanti al Monumento dei

Caduti, lì sono stati cambiati due, eh, su cinque, andrebbe, andavano sostituiti tutti e cinque. Poi al Sindaco c'è una richiesta di alcune mamme, eh, della Scuola Elementare di Via Lazio, eh, che queste mamme si sentono delle italiane a tutti gli effetti e si vergognano ogni qual volta vanno a prendere i bambini a scuola, di vedere esposta la bandiera dell'Europa, che ben venga, per carità, è bene accetta, e anche perché siamo integrati con l'Europa, ma vedere a fianco la bandiera dell'Europa la bandiera italiana tutta, tutta strappata, tutta lercia, tutta marcia, beh, ste mamme, chiaramente mi hanno fatto notare di dire proprio al Sindaco, spendete duecento lire, comprate la bandiera nuova e mettetela a in sostituzione di quella esistente. L'ultima, al Presidente del Consiglio, c'eravamo raccomandati a lei, Signor Presidente del Consiglio, per quanto riguarda l'uso e l'attrez., e e l'attrezzo della Sala Consigliare. Ancora oggi vediamo che, eh, tolto quel quelle emergenze, in funzione, che il Delegato Garau ci parlò ultimamente che gli impegni presi dovevano essere rispettati per quanto riguarda l'Aula Consigliare, però noi notiamo che, a tutt'oggi sono stati incrementati le attività in quest'aula del Consiglio. Anche perché, se rompono i microfoni, se rompe tutto e poi per potelle riparare bisogna tirà fuori altri soldini. Ecco, io ho terminato, mi scuso se sono stato, lungo, sempre al Consigliere e lo dico all'amico Santino Esigibili, non pretendo che lei ci faccia subito le strade, ma quantomeno ci attapi le buche, grazie.

Presidente: Prima di tutto deve rispondere in Cons. Esigibili, poi il Sindaco, poi, mettiamola sotto forma, non è un'interrogazione, diciamo più che altro è una comunicazione alla quale io rispondo con della corrispondenza che.. Cons. Esigibili, prego.

Cons. Esigibili: No, volevo ricordare a al Cons. Voccia che le buche sono state attappate l'artra settimana, poi dopo la pioggia appena appena asciuga, appena asciuga . . . no no no comunque. . . se se lei la mattina mi viene a trovare in ufficio c'è una seggiola anche per lei, anche, se vuole può entrare anche in maggioranza, se lei è più bravo di me a tappare le buche...

Cons. Voccia: . . la maggioranza tenetevela, perché siete belli grossi, belli grassi e sapete quello che dovete fare.

Presidente: Sindaco,

Sindaco: Allora, per quanto riguarda i cassonetti dovrebbe essere imminente l'arrivo di 80/100 nuovi cassonetti e, ehm, per quanto riguarda le buche, domani mattina c'era un altro giro, perché, insomma, continuamente il Delegato e l'Assessore sollecitano, e, per quanto riguarda la bandiera, mi dispiace di questo aspetto. Da una parte mi verrebbe da dire che l'autonomia scolastica, perché tale è, comporterebbe anche che eh, i direttori guardassero queste cose, però se il problema è finanziario, sicuramente gliela mandiamo noi una bandiera nuova, per carità ..

Presidente: Grazie, Ssindaco. Per quanto riguarda invece la domanda posta giustamente dal Cons. Voccia, come Consigliere Comunale e io ho il compito di rispondere, ovviamente, eh, rispondo molto brevemente con la lettura di una lettera che ho mandato il 25 di gennaio All'assessore ai Lavori Pubblici, nonché al Comandante della Polizia Mucinipale, al Responsabile del Servizio degli Organi Istituzionali, al Direttore Generale e al Sindaco. Utilizzo Aula Consigliare. Questo è l'oggetto. Quindi, Vi trasmetto in

allegato il regolamento per l'utilizzo dell'Aula Consigliare, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 22 ottobre del 2006. Come è noto la predetta aula viene soventemente adoperata da chicchessia in maniera abusiva e in totale spregio del predetto regolamento, ponendo addirittura in essere attività giornaliere periodiche in qualsivoglia orario, anche serale, le quali a detta di diversi dipendenti comunali ed amministratori, arrecano disturbo al normale svolgimento dei lavori all'interno del Palazzetto Comunale. Ed espongono vieppiù la struttura al pericolo di arbitraria e incontrollata intrusione da parte di malintenzionati. In virtù di quanto precede invito pertanto ciascuno per quanto di competenza a voler attuare i necessari provvedimenti diretti alla concretizzazione di quanto deliberato dal Supremo Organo comunale ed a tal fine mi permetto di suggerire, particolarmente per consentire un sereno svolgimento delle attività lavorative ed istituzionali e all'interno del Comune, la rimozione di strumenti e apparecchiature non necessarie allo svolgimento delle attività del Consiglio poste all'interno dell'Aula, che dovranno, che dovrà essere chiusa mediante l'apposizione di serrature alle porte d'ingresso, le cui chiavi dovranno essere custodite presso la Segreteria del Consiglio. I dipendenti preposti al Servizio, previa autorizzazione della scrivente, che potrà essere concessa esclusivamente nei casi in cui le disposizioni contenute nel regolamento per l'utilizzo dell'Aula siano interamente rispettate, potranno consegnare le chiavi ai soggetti preposti alla scopo, in osservanza dell'art.4 commi 1 e 7 del citato atto amministrativo, i quali dovranno riconsegnarla allo stesso Ufficio una volta terminato l'autorizzato utilizzo. Questa è stata, praticamente, la mia, il mio invito. L'ho mandata all'assessore Lavori Pubblici, e per comp, per conoscenza agli altri Organi di cui ho letto, uhm, vedo fra i banchi della Giunta l'assessore ai Lavori Pubblici, al quale passo la parola.

Assessore Pompei.: Le assicuro che abbiamo fatto un sopralluogo con l'Architetto Loesano, proprio per mettere in atto le esigenze di cui parlava, il Presidente del Consiglio, per fare in modo che l'Aula Consigliare venga gestita dal Presidente del Consiglio come, prevede lo Statuto Comunale.

Presidente: Cons. Voccia?

Cons. Voccia: No, io non è che sono soddisfatto, Presidente. Io sarò soddisfatto quando non troverò più le buche, quando non troverò più i cassonetti sporchi, quando non troverò più le bandiere dell'Italia, che mi onoro di essere un Italiano, e, dopo di ciò, sarò sarò soddisfatto. A oggi non sono soddisfatto, grazie.

Presidente: Sì. Una brevissima replica per quanto riguarda la mia, la mia competenza..

Cons. Voccia: Presidente, lei parla, parla, parla, scrive, scrive, scrive

Presidente: Io scrivo... Non mi interrompa, però, cortesemente, Cons. Voccia,

Cons. Voccia: Poi alla fine non si quaglia! E' questo il punto, mi scusi, mi scuso con lei, lo so che non l'avrei dovuta interrompere

Presidente: Consigliere, le do la parola, però sia gentile, mi faccia parlare pure a me! Ecco, le dicevo, il mio strumento è quello di scrivere e invitare, ciascuno poi si prende le sue responsabilità, nelle cose, ciascuno ha i suoi compiti, non è che posso venire io a presidiare l'Aula Consigliare. Io scrivo e invito alle persone di competenza di svolgere e di

fare il loro lavoro. Questo è il mio compito, e far attuare il regolamento del votato in quest'Aula. Ho iscritto a parlare il Cons. Zonetti, prego Consigliere.

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, e la prima interrogazione, che vorrei rivolgere al Sindaco, all'Assessore competente, riguarda la sicurezza stradale di Viale Europa, nel quartiere Campi di Vaccina. Gli ultimi giorni, in modo particolare, ho ricevuto numerose segnalazioni circa la pericolosità e, ormai quotidiana, e, a qualunque ora della giornata, nell'attraversamento pedonale di questa strada e nell'imbocco dei veicoli da parte ehm, delle strade private confluenti. A causa dell'alta velocità con cui ehm, si, molti veicoli percorrono appunto Viale Europa, E l'interrogazione riguarda appunto il futuro, ehm, se l'Amministrazione Comunale ha in mente, praticamente del, dei provvedimenti per migliorare la situazione della sicurezza stradale di Viale Europa, anche in prospettiva futura, quando verrà ultimato il cavalcavia-ferrovia che si sta costruendo. Un'altra interrogazione, invece, riguarda dei servizi comunali. Mi sono giunte voci riguardanti il fatto, nelle giornate del sabato, e anche in altri giorni della settimana, viene limitato l'accesso di cittadini stranieri ai Servizi Demografici e Anagrafici del Comune di Ladispoli. In pratica sembrerebbe che in alcuni giorni gli Uffici pongano il limite di 10 utenti non italiani, che possono accedere ai servizi per rilascio della residenza. Ora vorrei sapere dal Sindaco e, o dall'Assessore competente, se innanzitutto siano vere queste informazioni, queste segnalazioni che ho ricevuto e che io, ovviamente, nel mio ruolo di Consigliere Comunale vi porto. E in caso affermativo se tutto ciò è stato stabilito in autonomia dall'ufficio Anagrafe, oppure ci sia una vera e propria indicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, e in questo caso, quali, per quali motivi. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Zonetti. Prego, il Sindaco. Ricordo che abbiamo ancora solamente cinque minuti e abbiamo ancora uno, due, tre, quattro, cinque Consiglieri iscritti.

Sindaco: Sulla segnaletica faremo fare una valutazione, dall'Ufficio Tecnico e, probabilmente se ci sarà bisogno di rafforzarla, perché in quella zona il traffico è sì, è in aumento costante e lo sarà sempre di più poi, in previsione del quindi va anche rivista e rafforzata sicuramente. Per quanto riguarda gli Uffici dell'Anagrafe, io non ho avuto nessuna segnalazione e, quindi, eventualmente, questa cosa le risponderà per iscritto la ehm, la responsabile dell'Anagrafe. Io posso solo segnalare che, eh, non si riferisce a questo aspetto, ma ne abbiamo già parlato altre volte. Ci sono alcuni nostri Uffici e l'Anagrafe forse è la trincea principale, che sono sottoposti a un lavoro che non, ecco, possiamo immaginare solo se andiamo lì. Se una mattina andiamo lì e immaginiamo quello che sta accadendo, Noi siamo arrivati a 39.000 persone e l'ana, e il, diciamo, il personale grosso modo è lo stesso di 20 anni fa, di quando eravamo 15.000. Abbiamo recentemente rafforzato l'organico del, dell'Anagrafe, e spero, insomma, che questo rafforzamento abbia, possa evitare qualsiasi misura di limitazione. Comunque questa verifica la facciamo.

Presidente: Grazie, sindaco. Il Cons. Penge.

Cons. Penge: Sì, buonasera a tutti volevo fare una richiesta veloce all'Assessore ai Lavori Pubblici. Dato che dovrà aggiustare l'aula, se per favore aggiusta anche i riscaldamenti. Era una cosa veloce, comunque, detto questo, ho tre interrogazioni veloci e innanzitutto volevo chiedere al Sindaco se è il caso, dato che sono arrivate molte richieste anche da

parte dei tecnici del nostro Comune, di rivedere le norme del ehm, Regolamento edilizio, che non risulta, appunto, diciamo conforme a quello che sarà lo sviluppo futuro della nostra città, dato che in questi ultimi tempi sta facendo degli incontri un po' con tanti operatori, con parti sociali e così via, vorremmo sapere che è hanno un loro ruolo molto importante, però vorremmo sapere quando anche chiamerà i Gruppi Consiglieri per parlare del Piano Regolatore, dato che non si capisce, si dice che è pronto, ma poi non si fa, non si, non ci sono questi rapporti a livello istituzionale. Seconda interrogazione, uhm, vorremmo sapere se è vera la questione, dato che noi, molte volte, con la politica degli annunci veniamo a sapere le cose dai giornali, se è vero che la sua Amministrazione ha intenzione di mettere parcheggi a pagamento, a pagamento sul Viale e quindi nel Centro Storico della nostra città. Poi, naturalmente, ehm, un'altra interrogazione riguarda lo scarico delle merci, il carico-scarico delle merci, le segnalazioni che vengono fatte sia in orizzontale sia in verticale, però si creano dei problemi e ee vorremmo sapere se verranno messe anche le fasce orarie, perché si sono, anche ieri ci sono stati delle discussioni con i Vigili Urbani, che giustamente vanno lì e devono fare il loro dovere, però ci sono state discussioni proprio perché le norme del ehm il Codice della Strada prevedono che ci siano le fasce orarie e, nella segnaletica verticale, purtroppo, non ci sono queste fasce orarie. Ulteriore segnalazione, veloce, eh, Via Positano, e Via della Fenice, e parte di Castellammare, risultano sempre buie, quindi se può dire alla Ditta che provvedano a rimettere l'illuminazione. Via Positano, Via della Fenice e parte di Via Castellammare.

Presidente: Cons. Penge, poi risponde l'Assessore Pompei e l'Assessore Autullo. Prego, Sindaco.

Ass. Pompei: e, per quanto...

Presidente: Prima gli Assessori?

Sindaco: Prego, prego.

Ass. Pompei: Per quanto riguarda i riscaldamenti, penso che Ladispoli sia una città molto calda, quindi adesso dovremmo pensare ai condizionatori d'aria, invece dei riscaldamenti. Comunque stiamo provvedendo anche a quello, prego Consigliere.

Presidente: Assessore Autullo?

Ass. Autullo: Grazie, Presidente, intanto rispondo alla prima interrogazione del Consigliere Penge, che era presente in Aula quando abbiamo parlato proprio del Regolamento edilizio. Non abbiamo convocato le parti sociali, abbiamo soltanto convocato, in un percorso che stiamo facendo con l'Amministrazione, tutti i Tecnici del Comune di Ladispoli per iniziare un percorso insieme a loro. In quell'occasione, in quella riunione in cui lui era presente, abbiamo parlato anche del Regolamento edilizio, perché da molti tecnici nasce quest'esigenza, quindi lo rivedremo con molta serenità e molta calma e vediamo quali sono i punti critici da migliorare e quali sono invece i punti da cambiare. Annualmente, se vanno cambiati. Quindi questo è uno dei percorsi. L'altro del PRG, noi stiamo lavorando molto alacremente al Piano Regolatore, abbiamo lavorato anche oggi fino alle otto, quindi poi il tempo proprio di scendere dal terzo piano e venire in Aula, stiamo accelerando il più possibile per arrivare al confronto e con la maggioranza, e con

l'opposizione, e con le parti sociali, e soprattutto con la cittadinanza con la quale vorremmo condividere il piano. Quindi questo è un po' il percorso che stiamo facendo.

Presidente.: Grazie, Assessore, prego Sindaco.

Sindaco: Ma sul problema dello scarico merci, intanto non so se l'ha già fatto, ma la invito a segnalare eventuali disservizi anche al Comandante Virgili, insomma, che poi si occupa direttamente di questi aspetti del dei di regolamentazione del traffico e dello scarico merci. E, per quanto riguarda i parcheggi a pagamento, ma questa cosa l'abbiamo detta nel discorso del, chiamiamolo discorso di insediamento, di questa Amministrazione. Noi vogliamo una città moderna, regolata, in cui ci siano dei diritti, in cui non ci sia il caos, cominciando da quello delle macchine e tutte le città moderne, dove non c'è il caos, dove le cose sono regolate, e sono regolati anche i diritti, ci sono i parcheggi a pagamento. Non so se lei è capitato ieri di trovare, di cercare posto a Ladispoli al Centro, si faceva il giro di tre/quattro isolati per per.. Allora, dove ci sono i parcheggi a pagamento, il parcheggio si trova più frequentemente, e questa è l'esperienza. Chiunque di noi va in una città, ha questa esperienza. Forse pagherà un euro, mezzo euro, però le città, ripeto le città moderne sono regolamentate in questo modo. Poi, ripeto, l'avevamo detto non solo in campagna elettorale, ma subito dopo. Uhm, questo è un nostro obiettivo. Certamente poi lo deciderà il Consiglio Comunale, perché è un servizio che istituisce il Consiglio Comunale, però penso che i cittadini e quelli che vogliono la città dove si possa camminare a piedi, dove magari non ci sia chi parcheggia in terza fila, perché io faccio presente che passare a Viale Italia, spesso significa trovare persone in terza fila, ricordo pure che quando si discusse, perché ogni volta che c'è qualche modificazione, per carità, ognuno ha diritto di dire la propria, però c'è subito lo spavento, chissà che succederà. Ma, per mettere il senso unico a Viale Italia ci sono voluti cinque anni di discussione. Oggi io penso che nessuno, nemmeno per scherzo, potrebbe riproporre di mettere il senso alterno doppio a Viale Italia. Quindi, le innovazioni possono spaventare, ma dobbiamo guardare avanti. Ripeto, quello di pensare che si possa andare al ristorante o andare al negozio parcheggiando la macchina davanti, ormai non accade più. Cioè, poteva accadere trenta anni fa, oggi non accade più. Allora, uhm, questa situazione non credo che sia soddisfacente e, comunque, ripeto, questa decisione la prenderà il Consiglio Comunale, che poi valuterà.

Presidente: Cons. Penge, prego

Cons. Penge: Sì, mi posso ritenere soddisfatto sulle risposte precedenti, ma non su questa, per un semplice motivo. Sarò veloce, perché purtroppo, purtroppo ehm, in questo momento l'Amministrazione non ha una visione strategica su quello che può essere il Piano urbano del traffico di questa città, prima di prendere questi provvedimenti che stanno nella sua autonomia è giusto che lei faccia delle scelte, ma si ricordi sempre che siamo in un periodo che non consente questo tipo di decisioni. Per un semplice motivo, perché c'è una crisi economica in atto, c'è una recessione, le famiglie sono tartassate dalle imposte sui redditi, sono tartassate dagli autovelox che sono stati messi anche in questo Comune, e sono tartassate se lei deciderà di mettere i parcheggi anche su, da questo punto di vista. Noi riteniamo che non siano decisioni popolari, naturalmente sta nella sua autonomia decidere, ma si ricordi che noi poi intraprenderemo delle iniziative, raccoglieremo anche le firme tra la cittadinanza e la popolazione, perché purtroppo in questo periodo di crisi economica questo, secondo noi non si può fare. Grazie, ho terminato.

Presidente: Grazie. Sindaco, prego.

Sindaco: Ma, che qualcuno raccoglierà le firme contro i parcheggi a pagamento questo ne siamo sicuri, lo possiamo dare a un notaio in busta chiusa questo accade sempre è sempre accaduto... io però trovo un pò strano dire che c'è gente che sta in crisi e però poi vuole andare in macchina a viale Italia, allora chi sta in crisi forse non prenderà la macchina ma se proprio vuole prendere la macchina magari la ferma a via Palermo o via Flavia e poi va a piedi in macchina. Cosa ripeto che fanno ormai in tutte le città Lei provi ad andare a Perugia a Macerata o a Udine, che hanno gli stessi abitanti di Ladispoli, hanno gli stessi abitanti di Ladispoli forse non ci siamo resi conto noi abbiamo gli abitanti di Macerata forse questa cosa non l'abbiamo ancora capita e Lei mi dica dove mai Lei può andare con la macchina al centro tranquillamente qui stiamo parlando di parcheggi ripeto, mi sembra a me è capitato di andare in paesini dell'Alto Adige in paesini della Calabria ormai questo è un dato scontato, ogni volta che si, pure a Tolfa ci dice il nostro amico, il nostro vice Sindaco, comunque detto questo, si io avevo cominciato dall' Alto Adige giustamente mi ha detto di stringere insomma andiamo a Tolfa va bene comunque ne parlerà il Consiglio Comunale, state tranquilli.

Presidente: Ass. Autullo

Ass. Autullo: trenta secondi per non rubare tempo. Io volevo, Cons. Penge noi stiamo ragionando in questi giorni, in questi mesi su un progetto di città importantissima sul quale poi ci dovremo confrontare anche con Voi, però vorrei spezzare una lancia questa sera a favore della cittadinanza e di tutto il buon senso che deve permearci, cioè Ladispoli ormai deve uscire da una certa era e proiettarsi in un'altra, per fare questo è necessario che alcune cose vengano fatte il parcheggio a pagamento non mi sembra così scandaloso soprattutto perché non è che poi va ad incidere su un bilancio familiare di un certo rilievo, però potrebbe contribuire a risolvere alcuni problemi che noi già stiamo risolvendo dal punto di vista anche dei parcheggi e stiamo ragionando anche sul piano urbano del traffico quindi credo che invece dovremmo entrare in un ottica diversa quella di cominciare a proiettare Ladispoli su un disegno diverso su una concezione diversa di paese e raccogliere le firme è normalissimo perché l'opposizione è quello il ruolo, l'ho fatto per tanti anni, quindi per carità, però ecco Vi vorrei cominciare a dire da stasera, cominciamo a prepararci a ragionare e a confrontarci sulle tematiche di un paese che sta raggiungendo dimensioni grandissime e non può essere un paese non gestito sotto questi aspetti bisogna pure educare i cittadini insomma no! Perché mo va bene tutto, va bene che la nettezza urbana non funziona però è pure vero che i cittadini vanno educati, vanno educati a non gettare le carte per terra, vanno educati i commercianti a pulire davanti al negozio quando lo sporcano, vanno educati quelli che fanno il mercato, vanno educati quelli che vanno in macchina camminare fa pure bene alla salute oltretutto, quindi, bisogna entrare in questa logica secondo me ecco volevo soltanto porre questo accento e basta. Grazie.

Presidente: Grazie Ass. Autullo il tempo comunque per le interrogazioni è scaduto io pure se ho altri Consiglieri iscritti a parlare, avevamo preso l'impegno che passavamo alle mozioni, quindi, mi scuso con i Consiglieri però...Consigliere Garau qui sono le dieci e venti, l'impegno del Consiglio Comunale allora se vuole parlare così eh certo che vale

sempre se abbiamo preso questo impegno, l'impegno deve essere rispettato quindi, dovremmo passare alle mozioni Cons. Leccesi prego.

Cons. Leccesi: Sì, io abbandono il Consiglio Comunale perché, avevo chiesto la parola, se gli altri si mettono a fare i giochetti e io non posso parlare scusate ma vado a dormire a casa sto più tranquillo.

Presidente: Se gli impegni che prendiamo come Consiglieri sono questi, poi il Consiglio è sovrano e può decidere di prolungare però se l'impegno è questo, è questo Consigliere Leccesi... certamente per tutti gli interventi Consigliere Garau la prego di anzi la invito a tenere un contegno un attimino un po più tranquillo... il Consiglio Comunale è interrotto.

Dopo l'interruzione

Presidente: Consiglieri in aula, prego Dott.ssa Boccato se può fare l'appello grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Allora il numero è legale. Noi possiamo fare un'altra cosa, volendo, ripeto il Consiglio Comunale è Sovrano discutiamo le mozioni un attimo Consigliere Battilocchi discutiamo le mozioni e poi ripassiamo alle interrogazioni possiamo fare così però se i tempi che dettiamo sono quelli, non ci diamo un'ordine dei lavori, qua non usciamo più. Consigliere sono in tre che vogliono parlare contemporaneamente, Consigliere Battilocchi poi Lauria e poi Ardita e poi Ruscito.

Cons. Battilocchi: Grazie. Presidente è vero che avevamo detto mezzora con precisione, ma all'inizio c'erano un certo numero di Consiglieri comunque prenotati a parlare che sono quelli che poi hanno parlato. Ora accade che c'è il Consigliere che interviene e fa tre quattro interrogazioni e alla fine c'è quello che non riesce neanche a farne una. Allora bisogna chiedo che si veda la possibilità che tutti possono intervenire, quelli che inizialmente hanno chiesto la parola e quindi completare questo giro. Dopo di che si stringono anche i tempi sulle mozioni.

Presidente: Scusami... grazie Consigliere

Cons. Battilocchi: Scusi l'interrogazione, la regolamentazione dice che ne fai due e c'è chi ne ha fatte tre chi ne ha fatte quattro e ci ha ripetuto sopra perché, l'interrogazione si fa domanda e poi c'è soddisfatto o non soddisfatto nient'altro e invece non mi pare che sia avvenuto questo no quindi diamo a tutti la possibilità di parlare perché altrimenti non ho capito che stamo a fa insomma.

Presidente: Sì però allora Consigliere Battilocchi Lei si rivolge al Consiglio Comunale non è che si rivolge a me perché è allora sta nell'educazione e nella cortesia di tutti i Consiglieri Comunali per il rispetto del regolamento allora se il regolamento esiste

Cons. Battilocchi: infatti

Presidente: deve essere rispettato

Cons. Battilocchi: infatti non era

Presidente: se poi non è così

Cons. Battilocchi: infatti non era nei suoi confronti

Presidente: facciamo come ci pare

Cons. Battilocchi: sul problema

Presidente: Consigliere Lauria prego.

Cons. Lauria: No ma è solo, solo per costruire Presidente al di là della possibilità poi qualche Consigliere si risenta, rispetta l'impossibilità di formulare una propria interrogazione. Potremmo però in maniera costruttiva già dalla prossima volta vedere di sistemare in maniera temporale le interrogazioni, cioè, non è possibile che magari un Consigliere faccia interrogazioni per venti minuti e poi non c'è possibilità per un altro che sta in coda. Ma questo però lo dico in maniera costruttiva anche per stemperare un po' gli animi e per ripartire dalla prossima volta con una regolamentazione che potremmo anche migliorare insomma da questo punto di vista.

Presidente: Io non ho problemi a continuare le interrogazioni se però abbiamo preso un impegno come Consiglio Comunale non è che facciamo una gran bella figura in primo luogo, in secondo luogo se il Consigliere Voccia vuole accettare, perché è il promotore della prima mozione insieme al gruppo di Alleanza Nazionale a che vengano concluse le interrogazioni e... Consigliere Voccia e un attimo Consigliere Battilocchi ho altri due iscritti a parlare, oggi non riesco a capire, forse l'anno nuovo è iniziato con la caciara non lo so...io ho iscritto a parlare Ardita e Ruscito adesso. Consigliere Ardita prego.

Cons. Ardita: Sento in aula un po', una sindrome di Prodi. Spero che non andiate a cercare una terza data per andare a votare. La cosa che mi preoccupa Presidente è che oggi la vedo, la trovo in difficoltà nel gestire l'aula, questo per quando abbiamo riiniziato adesso il Consiglio Comunale il nuovo anno l'ho trovata molto in difficoltà.

Presidente: Consigliere Ardita lei non è che...cioè non riesco a capire da quale pulpito viene la predica, ma non riesco a capire questo suo giudizio sui comportamenti delle persone, mi pare un attimino

Cons. Ardita: sui fatti

Presidente: che sia fuori luogo il suo, il suo intervento

Cons. Ardita: l'ho trovata in difficoltà

Presidente: francamente non mi tocca. Consigliere Ruscito, prego

Cons. Ruscito: Sì, io, volevo in effetti intervenire su quanto detto dal Consigliere Battilocchi e dal Consigliere Lauria, in effetti il momento delle interrogazioni è un momento importante è diciamo il momento in cui il Consigliere da voce ai cittadini che fanno interrogazioni al Consigliere per riportarle in Consiglio Comunale, quindi ritengo che, probabilmente come ho già detto l'altra volta il tempo a disposizione era troppo poco per le interrogazioni è giusto che tutti facciano interrogazioni, quindi secondo me la prossima volta potremmo decidere insieme o di modificare il regolamento perché evidentemente non è congruo perché non si possono fare interrogazioni in mezzora, c'è gente che ha chiesto di fare interrogazioni è giusto che le facciano tutti secondo me e se serve modifichiamo il regolamento, oppure la prossima volta chi prende la parola, tutti quanti si conta chi l'ha presa e non si dà più la parola, però chi ha preso la parola deve fare l'interrogazione comunque secondo me, tutti hanno diritto di fare interrogazioni. Se mezzora è poca faremo un'ora un'ora e mezza quello che serve insomma. Di Consigli Comunali se ne fanno uno ogni tanto quindi se noi accumuliamo interrogazioni da fare se poi anziché due diventano tre è giusto che vengano fatte tutte e tre, chi c'è là, ma è giusto che tutti facciano interrogazioni però.

Presidente: Allora Consigliere io condivido pienamente quello che lei ha detto fermo restando che però se abbiamo preso un'impegno che le facevamo in mezzora sta alla buona cortesia e alla buona educazione di tutti quanti i Consiglieri Comunali, me compresa ovviamente perché purio sono un Consigliere Comunale, di stringere quando si fanno gli interventi proprio lei Consigliere Ruscito che fa tre quattro interrogazioni tutte insieme quindi...non direi, allora ripeto la proposta è questa se il Consigliere Voccia che ha la prossima mozione, ho discuto le mozioni e poi passiamo alle interrogazioni nuovamente oppure possiamo convocare anche un unico Consiglio, ancora Consigliere Ruscito un attimo mi faccia finire la prego, oppure possiamo convocare anche un unico Consiglio Comunale con mozioni e interrogazioni io non ciò difficoltà a convocare Consigli Comunali come lei ben sa, oppure passiamo alle mozioni e poi alle interrogazioni questo è il Consiglio Comunale che decide è sovrano su questa cosa

Cons. Voccia: Presidente, Presidente sempre per quella correttezza che poi distingue gli uomini l'essere umano, noi ci siamo lasciati nell'ultimo Consiglio Comunale e proprio su richiesta della maggioranza io non ho portato in discussione questa mozione presentata dal gruppo di AN in quanto i tempi era tardi e stavamo sotto Natale e ne avevamo già discusse due e c'era l'impegno di tutti che al primo Consiglio Comunale utile si partiva con le mozioni di cui la prima doveva essere quella di AN. Ma me pare a me che la volemo discutere più in là, non è possibile, gli impegni o sono impegni e si rispettano sempre o quanto meno io sono disponibile anche a rimanere fino all'una a fare interrogazioni purché però si porta in discussione questa mozione che noi abbiamo presentato nel mese di novembre del 2007 grazie.

Cons. Battilocchi: Sì, grazie Presidente siccome restano gli interventi inevasi da parte del Consigliere Leccesi e da parte del Consigliere Garau io chiedo che possano essere effettuati questi due interventi di interrogazioni e dal momento successivo parte l'ora, un'ora e per me rimane un'ora per le mozioni che deve essere presentata e in questa maniera risolviamo.

Presidente: Allora Consigliere Battilocchi il mio ruolo è quello di garantire la parità tra maggioranza e opposizione, io ho iscritti a parlare Leccesi, Ascitutto, Ardita e Garau quindi non è che faccio parlare quindi non è che faccio parlare Leccesi e Garau e non faccio parlare Ardita e Ascitutto

Cons. Battilocchi: No, no, non avevo visto,

Presidente: Cioè, non esiste 'sta cosa.

Cons. Battilocchi: Non avevo cap, non ricordavo adesso gli altri interventi, per me i quattro interventi..

Presidente:Quindi, o parlano tutti o non parla nessuno, cioè, questo dobbiamo decidere.

Cons. Battilocchi: Sì, contingentando i tempi, tutti e quattro i richiedenti.

Presidente: Io non vedo i Consiglieri al loro posto, comunque eh. Andiamo avanti. Andiamo avanti con la... ma perché una interrogazione? So' quattro! Sì, ma una volta che parla Leccesi poi stiamo tutti contenti, non mi pare, non mi pare il caso. Allora o parlano tutti o non parla nessuno. Allora,

Cons. Leccesi: Rinuncio all'interrogazione, grazie.

Presidente: Ah, uno in meno. Abbiamo allora, se dobbiamo continuare con le interrogazioni, e possiamo metterlo anche in votazione, questa cosa, se vogliamo continuare con l'interrogazione la possiamo mettere in votazione. Chi è favorevole a continuare con le interrogazioni alzi la mano. All'unanimità. Allora continuiamo con le interrogazioni. Il Cons. Leccesi ha rinunciato all'interrogazione, Cons. Ascitutto, prego.

Cons. Ascitutto: Buonasera a tutti i Consiglieri e al nuovo arrivato, il Cons. Astolfi. Dunque, io volevo riprendere un articolo uscito sulla Voce mercoledì 30 gennaio, col titolo "Morosi del Cerreto, del consorzio Cerreto, finita la pacchia arriva la condanna. Allora, in qualità di cerretina mi sento veramente offesa, per l'articolo che è stato scritto, ma soprattutto perché, io mi rivolgo al Consiglio dei Liquidatori. Secondo me è un motivo non di orgoglio, per il Consiglio dei Liquidatori, ma un motivo di sconfitta per quello che stanno facendo e per quello che hanno fatto. Perché scrivono delle cose che secondo me non sono veritiere. Infatti volevo interrogare, l'Assessore all'Urbanistica e sapere se quanto scrivono corrisponde a verità. Allora, qua dicono che l'80% delle opere di urbanizzazione sono state realizzate. Io chiedo se so' state realizzate l'80% perché non sono state ancora consegnate al Comune o, se so' state consegnate l'80% delle opere di urbanizzazione, primarie e secondarie. Poi volevo sapere esattamente, visto che non ne parlano mai, più volte so' state fatte delle interrogazioni in merito a questo, il Consiglio dei Liquidatori non ha risposto, volevo sapere se le rate delle aree verdi sono state pagati, quanti ne sono state pagate e quante ne rimangono ancora da pagare, perché questo il Consiglio dei Liquidatori non fanno assolutamente menzione, quindi noi cerretini non sappiamo esattamente se è avvenuto il saldo delle aree verdi oppure no, e sapere se le opere di urbanizzazione secondarie, cioè le aree per le opere di urbanizzazione secondarie, sono state consegnate al Comune oppure no. E quali opere di urbanizzazione primarie sono state consegnate e collaudate regolarmente, perché risulta ad oggi che il collaudo di alcune opere è avvenuto

tramite, con progetto presentato dalle Imprese, non con progetti presentati presso l'Ufficio Tecnico e timbrati e quindi significa già che il collaudo è irregolare. Grazie, Assessore, se mi può rispondere a queste domande, le sarei grata.

Presidente: Ha concluso Consigliere? Prego, Assessore,

Cons. Asciutto: Sì, sono stata velocissima. Quello che può.

Ass. Autullo: Allora, sì, indubbiamente. Allora per quanto riguarda la prima osservazione dell'articolo, non è un problema che riguarda l'Amministrazione, perché è un problema tra il Consorzio e i morosi, eh sì, va beh, qui è un problema, un problema vostro. Sono anch'io cerretino, quindi non c'è problema, è un problema comunque tra il Consorzio e i morosi, sì abito al Cerreto anch'io. Attaccato a Marco Pierini, quindi, cioè, muro e muro, quindi.. quindi per quanto riguarda il resto, allora, io, noi come Amministrazione abbiamo iniziato il confronto vero, serrato con il Cons., con il Collegio dei Liquidatori, per valutare, verificare e produrre la chiusura del consorzio Cerreto. In questa fase, ovviamente stiamo raccogliendo, stiamo raccogliendo tutta la documentazione necessaria e stiamo avendo un confronto stretto e diretto con i Liquidatori. Per quanto riguarda le aree verdi, l'85% delle aree verdi sono state consegnate al Comune, dell'altro quarto che rimane è stata pagata una parte e stiamo lavorando sotto questo progetto. Sì, sì, non mi parli sopra, sennò non ci capiamo, poi va a fini' che s'arrabbiano pure gli altri che non possono fa' le interrogazioni. Allora, siccome stiamo procedendo a questo tipo di confronto serrato con il Consorzio e i Liquidatori, io le sarei grato se lei accettasse una risposta scritta alla sua interrogazione, così le faccio una relazione completa di quello che sta succedendo, le do tutte le risposte alle domande che ha fatto, per iscritto, così potrà avere, nella sua, potrà averla come agenda, per poter poi confrontarci conseguentemente, e quindi io le sarei grato se lei mi formulasse le domande che mi ha fatto oralmente, per iscritto, per cortesia, me le può inviare, le faccio protocollà, , così lasciamo traccia di quello che succede, io farò la stessa cosa nei suoi riguardi a brevissimo giro di posta, così, diciamo che mi dà due tra giorni di tempo, io sarò in grado di poterla soddisfare sotto questo aspetto, anche perché ne abbiamo già parlato abbondantemente, così non mortifichiamo l'interrogazione e non mortifichiamo la risposta, perché ci vorrebbe un po' di tempo per fare questa operazione. Io, sulle cose che le dico, è questo, io ho ricevuto, e così le dico per onestà, per onestà, per onestà di morale, io l'articolo l'avevo letto, ovviamente, e mi è stato prodotto, ho chiesto anche una copia dell'arbitrato che ha, che il Consorzio Cerreto, scusate, che il Collegio dei Liquidatori ha, prodotto, ha vinto, così, così dicono, ha vinto, ma, era soltanto per una questione di cultura personale, per capire che cos'era un arbitrato e come funzionasse. Quindi, grazie Consigliere.

Presidente: Cons. Asciutto, vuole replicare?

Cons. Asciutto: Sì, no, io ringrazio l'assessore per la risposta e sicuramente produrrò le domande per iscritto, però, ecco, sicuramente chi ha perso, se è vero che ha perso, è, sarà un cerretino che si è presentato senza difensore, perché sicuramente ci sono gli elementi, glielo assicuro che ci sono gli elementi per vincere gli arbitrati. Perché questi signori non rispondono neanche alle domande scritte. Come così come le faccio a lei, so che diversi cerretini le abbiano fatte ai Consiglio dei Liquidatori, ma non hanno avuto neanche la cortesia di rispondere per iscritto a quanto io gli ho fatto, alle domande che io gli ho fatto adesso. Quindi hanno soltanto la voglia, veramente, di prolungare questo Consorzio. Qua

dice inoltre che se non si chiude, che se non si pagano i debiti, non si può chiudere il Consorzio. Non credo che questo corrisponda a verità, perché il loro termine era stabilito il 31 luglio, già per la seconda volta e poi nel 31 dicembre del 2002, è già la seconda scadenza che non riescono a rispettare, quindi sono loro veramente incapaci di amministrare il Consorzio Cerreto e per questo motivo chiedo al Consiglio Comunale aperto per capire esattamente che cosa sta succedendo. Grazie.

Presidente: Consigliere, grazie Cons, Ascitutto. Assessore, molto veloce.

Ass. Autullo: Molto velocemente. Cons. Ascitutto, sempre per il discorso di onestà morale, io le sarei grato se in questa fase, in questa fase non abbiamo bisogno di agitare nessuno, né di agitare gli animi. Noi abbiamo bisogno di avere collaborazione perché, no, ma non ci interessano gli articoli, noi come Amministrazione abbiamo deciso di chiudere il Consorzio Cerreto. Lo abbiamo deciso e lo faremo. E' chiaro che una fase non è una cosa semplice, ovviamente, però è una fase in cui siamo molto accorti, siamo veramente molto accorti, e di tutto abbiamo bisogno, fuorché di agitare gli animi e di sbandierare cose. Quindi le sarei grato, visto che lei l'ha seguita, lei l'ha seguita molto questa vicenda, ecco, le sarei grato se collaborasse in questo senso. Quindi, se lei fa, quindi abbiamo bisogno di questo noi, abbiamo bisogno di collaborazione, perché noi abbiamo l'intenzione, da programma del Sindaco, il Sindaco si sta impegnando moltissimo insieme a me a fare questa cosa, il sì, è uno che conosce esattamente i problemi del Cerreto, ha dato delle scadenze, ha dato delle scadenze, abbiamo fatto un'agenda, quindi ecco le sarei grato se lei, sotto questo aspetto, ecco, collaborasse sotto questo aspetto, perché abbiamo bisogno di tutto, fuorché di agitare gli animi in questa fase. Poi per gli arbitrati e il resto, ci pensano i giudici, non è un problema nostro. Grazie.

Cons. Ascitutto: No, vorrei la massima collaborazione, ecco

Presidente: Cons. Ascitutto, però,. Se noi abbiamo un massimo di tempo, parliamo, parliamo a vanvera Cons. Ardita, prego.

Cons. Ardita: Allora, gentile Sindaco, nel mese di novembre avevo presentato un'interrogazione, ho presentato un'interrogazione riguardante lo sportello INPS qui all'interno del Palazzetto Comunale. E, allora, nell'interrogazione, avevo fatto presente che risultava chiuso questo servizio ed era discriminante nei confronti dei pensionati, contribuenti e tutto quanto. E', ci sono stati, allora ci sono state delle risposte rassicuranti per quanto riguardava questo servizio, invece nella metà di gennaio mi sono trovato lì con due pensionati, mi sono avvicinato allo sportello, ho trovato due ragazze, due impiegate e mi hanno detto che questo servizio è cessato. Sono molto rammaricato, sicuramente anche molti pensionati, contribuenti di Ladispoli, che dovranno, che al momento se dovesse veramente essere cessato questo servizio, dovranno andare a Civitavecchia. Invece era una cosa molto utile, e molto importante, lo sportello INPS, qui in questa città. Proseguo Presidente, nella seconda interrogazione? La seconda interrogazione invece riguarda il Delegato alla Nettezza Urbana Esigibili, a cui chiedo cortesemente da, ehm, Membro della Commissione Vigilanza, e le faccio osservare che e che ci sono dei cassonetti da sostituire tra Via La Spezia, in Via La Spezia tratto tra Via Venezia e Via Flavia, dove sono abbandonati, deteriorati e i residenti di quel tratto si sono lamentati. Glielo ripeto... così, glielo lascio, così è chiaro...eh. Ultimo, sempre, sempre relativo alla Nettezza Urbana, sempre ai contenitori, eh... ci sono dei contenitori all'altezza di Via Trieste, lato Via

Livorno, all'altezza n.54, sono messi proprio male, quasi che coprono proprio la veduta e, di Via Trieste con la curva. Questo è molto pericoloso per la viabilità. Allora, anche in questo caso chiedo cortesemente di intervenire per cercare, e, di migliorare la situazione per i residenti, e, di Via Trieste. Ultimissimo, molto molto breve. Vorrei chiedere al Sindaco e, o se l'Assessore competente, quali sono, qual'è lo stato dei lavori del sottopassaggio della stazione, in quanto risulta che i lavori sono stati fermati, sono rimasti bloccati e questo è molto discriminante, sia per chi, i pendolari e, i pendolari, le macchine che transitano su quel tratto. Sembrava un'opera che doveva essere completata in un certo periodo di tempo, invece ancora c'è qualcuno lì che si chiede perché, e, questi lavori sono bloccati e, porta sicuramente anche dei danni alle attività commerciali molto vicine al sottopassaggio.

Presidente: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: Per quanto riguarda il sottopassaggio, ehm, questa mattina abbiamo fatto un sopralluogo. Effettivamente l'Impresa deve costruire due basamenti di cemento armato per appoggiarci una deviazione che deve essere fatta sul, su un tubo che è la condotta generale idrica del Comune di Ladispoli, quindi, credo che abbia convocato il Direttore dei lavori per domani mattina, quindi penso che riprenderanno i lavori appena la Flavia Acque ha modificato la tubazione.

Presidente: Per quanto riguarda i cassonetti, Cons. Esigibili, ha fatto un'altra, ha fatto

Cons. Esigibili: I cassonetti, gliel'ho detto, domani mattina mi sono scritto questi appunti e domani mattina farò intervenire l'AMA.

Presidente: Sindaco? Ah, Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco: Sì Consigliere, no io le volevo rispondere riguardo la questione INPS. Ehm, abbiamo, ehm, sicuramente continuato i colloqui con l'INPS e la soluzione che abbiamo individuato insieme che, ehm, più che riattivare il servizio come c'era prima, stiamo cercando di attivare un servizio ancora più completo, nel senso che, ehm, loro sono disposti a portare sul nostro territorio un ufficio operativo vero e proprio, cioè, con almeno un paio di dipendenti, con terminali, insomma, che siano in grado di lavorare le pratiche oltre che fare un servizio di informazione che sinceramente diventava poco, sì, dava dei minimi, diciamo, risposte all'utenza, ma insomma non era un servizio completo. Invece noi stiamo lavorando per cercare di portare proprio un servizio completo, che possa dare una risposta completa, cioè la presentazione della domanda, la lavorazione, gli estratti e, in tempo reale. Questo, per far questo, però, chiaramente, l'ubicazione attuale, è totalmente insufficiente, quindi, loro, ripeto, ci hanno dato disponibilità a investire in termini di di macchinari e personale, ecc., però c' hanno chiesto chiaramente di mettergli a disposizione un locale, per aprire questo ufficio, e noi stiamo cercando di reperire sul territorio comunale un locale idoneo per far sì che questo avvenga. Quindi siamo abbastanza fiduciosi che a breve ee riusciremo a trovare, individuare questo locale e a metterlo a disposizione dell'INPS e quindi, non solo si ripristina il servizio che c'era prima, ma cercheremo di ripristinare un servizio che è molto, che è migliore, soprattutto molto potenziato rispetto a prima..

Presidente: Grazie Consigliere, scusi, Vice Sindaco. Sindaco, prego.

Sindaco: Sì, volevo aggiungere a quello che ha detto Pierini che, come al solito il problema torna ad essere economico. Noi lo affronteremo, lo, cercheremo di risolvere, ma l'INPS, come spesso ha fatto la ASL, hanno fatto altri Enti, dicono, se voi affittate i locali, noi veniamo a Ladispoli e questa cosa ci sta costando tantissimo, perché poi, non avendo proprietà immobiliari nostre, noi dobbiamo far fronte, per carità, sono servizi che vengono per la collettività, però anche qui il problema, ripeto, è quello economico, come abbiamo visto anche per altri aspetti. Quindi lo sforzo lo faremo e speriamo di dare anche questo servizio ai cittadini. Questo lo voglio dire, perché poi, quando si chiede qualcosa di più sull'IRPEF o si chiede qualcosa di più su una tariffa, noi vorremmo arrivare al punto che i cittadini si rendessero conto che in cambio ci sono servizi in più. Purtroppo questa è la situazione e risolveremo probabilmente il problema dell'INPS dando un ufficio INPS a Ladispoli, affittando un altro locale coi soldi della collettività, perché altrimenti non potremmo risolverlo.

Presidente: Cons. Ardità, vuole replicare? Prego.

Cons. Ardito: Mi ritengo soddisfatto per le risposte.

Presidente: Grazie, consigliere. Il Cons. Garau, prego Cons. Garau.

Cons. Garau: Gli ultimi! Cioè.. due, un'interrogazione all'Assessore ai Lavori Pubblici, credo anche all'Ambiente, e due al Sindaco. Per quanto riguarda l'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Ambiente, volevo, mi hanno segnalato alcuni cittadini la fatiscente situazione del dell'ex-Autoparco, per capirci Via Trapani, zona Messico, dove.. Via Via Capua, grazie Vice Sindaco. Quindi la situazione fatiscente, di degrado dell'ex-Autoparco, con abbandono di mezzi o di automezzo della Croce Rossa, non ben identificato, quindi, ecco, credo che sarebbe opportuno fare una verifica e fare una bonifica con la sistemazione dell'area, perché è veramente fatiscente. Al Sindaco, invece, pochi giorni fa, passando sull'Aurelia, vicino al Poliambulatorio, osservavo la coltivazione dell'area ex-SIMAC, di proprietà del Comune e, però, insomma, notavo questa cosa, questa curiosità, perché è coltivata e, quindi, la mia preoccupazione e comunque volevo sapere da chi è coltivata, se hanno autorizzazione, se il Comune guadagna qualcosa o se, insomma, non vorrei correre rischi strani visto coltivazioni passate che non ci hanno permesso poi di ritornare in possesso di alcune aree. Quindi non corriamo rischi strani su quell'area. E per quanto riguarda invece l'utilizzo dell'Aula Consigliare è un'interrogazione contraria a quella del Cons. Voccia. Io vorrei ricordare in modifica di regolamento del Consiglio Comunale, mi ricordo la buona intenzione, da qui espressa, e mi sorprende anche l'interrogazione del Cons. Voccia di mantenere in deroga le iniziative in piedi, le iniziative in essere, perché le iniziative culturali, mi riferisco, in essere dentro l'Aula Consigliare, in deroga, perché eravamo in attesa della definizione, e del fine lavori del Centro Arte e Cultura. Io mi ricordo questo. Sentivo pochi giorni fa, anche, anche gli interventi di molto Consiglieri, quindi credo che sia, permettetemi, insomma, un po' fuori luogo ancora una volta ritornare su questo, o comunque se noi ci teniamo così tanto ad avere l'Aula Consigliare così pulita e farla utilizzare soltanto a noi Consiglieri e, non avendo appunto, la possibilità di avere spazi per attività culturali, anzi mi complimento con l'Assessore, che purtroppo è andata via, però l'ho detto già precedentemente, preferisco che l'Aula Consigliare venga vissuta dai bambini delle scuole, da musica classica, certo i dipendenti che si infastidiscono a un pianoforte che suona, mi sembra, insomma, un po'

preoccupante. Ecco, io vorrei in questo garanzie che le attività culturali in essere all'interno dell'aula Consigliare rimangano fino a quando il Centro Arte e Cultura non venga, non venga finito. Grazie.

Presidente: Consigliere Esigibili, prego.

Cons. Esigibili: Consigliere Garau, lei deve rimproverare i cittadini che le hanno detto di questi inconvenienti che c'erano all'Autoparco, però, perché non gli hanno detto, non gli hanno più telefonato quando tre giorni fa è stato pulito completamente e bonificato tutta l'area e c'è solo da portare via l'automezzo della Croce Rossa che ci vuole un'autorizzazione e bisogna fare la rottamazione e c'è una procedura, altrimenti avremmo portato via anche quello. Però glielo dica ai cittadini: come gli telefonano quando non vanno bene le cose, quando vanno bene, quando vanno male, quando vanno bene telefonatemi che è stato bonificata l'area. Quindi glielo può dire lei.

Cons. Garau: Non avevo dubbi che l'Amministrazione, faccio parte dell'Amministrazione, non avevo dubbi della celerità dell'Amministrazione, Come ricordava il Cons. Ruscito il Consiglio Comunale non si fa tutti i giorni e quindi, questa segnalazione è stata fatta giorni fa, probabilmente l'Amministrazione, anzi, sicuramente l'Amministrazione è intervenuta, capace come io pensavo.

Presidente: Concluse? Concluse le interrogazioni?

Oggetto: Mozioni e Interrogazioni

Presidente: Possiamo passare alle mozioni? Cons.ccia, prego. Ho visto che lei insieme agli altri due Consiglieri Comunali sono i proponenti di una

Cons. Voccia: Sì, sì mi stavo leggendo il resoconto dell'ALA Servizi, vado..

Presidente: Avrà tempo per farlo, Consigliere,

Cons. Voccia: Sicuramente.

Presidente: Allora,

Cons. Voccia: Passo a questa mozione

Presidente: Consiglio Comunale di Ladispoli, sì, prego.

Cons. Voccia: Allora, questa mozione non è altro che una mozione presentata dal Circolo di A.N. presa dal, come è stata già discussa nel Comune di Roma ed è stata approvata, come è stata approvata in altri Comuni del Lazio e altri Comuni in Italia. Premesso che è obiettivo dei Comuni il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, che l'Amministrazione Comunale di Ladispoli dovrebbe porre attenzione alle categorie disagiate, in parte già lo fa, per carità, che la difficoltà di parcheggi a Ladispoli costituisce un problema in particolare per le donne in gravidanza, e le neo-mamme che durante il periodo di gravidanza e nel periodo successivo al parto le donne vivono in un momento particolare, sensibile ed esposto a molteplici rischi di ordine fisico, pratico e psicologico. Per le donne in gravidanza, soprattutto nel periodo terminale della stessa, la prolungata ricerca di parcheggi e relative manovre possono risultare molto faticose e che anche i mezzi di trasporto pubblici non prevedono alcuna facilitazione per le donne in gravidanza e le neo-mamme. Ritenuto che la realizzazione di parcheggi rosa, di cortesia, sia un reale segno, che contribuisce ad accrescere il senso di responsabilità civile e sociale dei cittadini. Evidenziato che analoghe iniziative sono state già assunte da decine di altri Comuni italiani ed europei, impegna l'Amministrazione Comunale a verificare che le Aziende affidatarie del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano la possibilità di favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici per le donne in gravidanza e le neo-mamme ed anche, anche, anche con riduzioni tariffarie, a riservare alcuni posti auto per le donne in gravidanza e per le puerpere fino a 6 mesi dal parto, con apposita segnaletica rosa, specialmente in prossimità dei luoghi di analisi e cura. Noi abbiamo messo tra parentesi Ospedali, ma a Ladispoli non abbiamo Ospedali, ma abbiamo laboratori di analisi, scuole, ed eccetera. Ed a essi correlabili piscine, palestre, sedi di corsi per puerpere, nonché nelle vicinanze di centri commerciali e supermercati. Ad invitati titolati dei centri commerciali e supermercati eccetera, a riservare appositi parcheggi di cortesia, e in vicinanza dell'entrata dei locali, ed in luoghi ben illuminati per le donne in gravidanza e per le puerpere fino a sei mesi dal parto, purché le auto esponano apposita insegna, scadenza rilasciata dal Comune. A sostenere l'iniziativa con una campagna di informazione, utilizzando i media disponibili e attraverso un avviso da far esporre presso gli Ambulatori medici, pubblici e privati e presso la ASL, il gruppo di Alleanza Nazionale. Noi pensiamo che, noi come gruppo di Alleanza Nazionale, pensiamo che i nostri Servizi Sociali possano integrare in

tutti quei servizi che loro già svolgono dei permessi a queste mamme che sono incinte e che fanno fatica, tante volte, pure il collega, prima, parlava del Leclerc. Se lei va al Leclerc, troverà sicuramente tutto il piazzale sempre stracolmo di auto e non trova posto né per i disabili, per i disabili, e né per queste queste parcheggiatrici che dovrebbero parcheggiare la loro vettura. Comunque, noi riteniamo che sia una cosa utile e siamo sicuri che per quanto riguarda il contenuto l'Assessore ai Servizi Sociali sicuramente prenderà e accoglierà questa istanza da noi presentati in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Voccia. Ci stanno interventi su questa mozione? Cons. Russi, prego.

Cons. Russi: Grazie Presidente. Io . . . sono molto perplessa da questa mozione. Già l'ordine, come viene, la definizione dei parcheggi rosa non mi trova.. d'accordo , come con mi trovano d'accordo d'altra parte anche la definizione delle quote rosa a suo tempo famose. Ma, leggendo attentamente appunto questa mozione, m'ero segnata alcune cose . Una l'ha detta già il Cons. Voccia, l'Amministrazione Comunale di Ladispoli mi sembra che ponga già attenzione per le categorie disagiate, e però, mi pesa, adeguare la il discorso della gravidanza a un discorso di disagio. Mi sembra che qui, in questa mozione, faccia passare un'esperienza meravigliosa, unica di una donna, per una situazione disagiata. Io, sinceramente, non sono assolutamente d'accordo su questo. Mi risulta, appunto, oltretutto, che le sane passeggiate siano consigliate alle donne in gravidanza. Addirittura qui si insinua che durante e dopo la gravidanza la donna soffra anche di disturbi psico-fisici, insomma sinceramente l'instabilità psico-fisica e non.. onestamente su come è messa questa mozione io non mi sento di essere d'accordo. Mi ero anche.. e non fa niente...non fa niente, non è che Roma., per carità, posso, posso anche dissentire dall'amatissimo Sindaco Veltroni, però, insomma, sinceramente, io credo invece una risposta, oltretutto ecco, anche il fatto che le donne in stato interessante diventano improvvisamente povere, per cui bisogna fare un'agevolazione economica per il trasporto pubblico.. Io credo che una soluzione importante sia quella di instaurare dei parcheggi seri, ed una cosa seria è il parcheggio a pagamento, almeno evitiamo che le macchine facciano radice lì dove vengono depositate quotidianamente e che tutti riescano a trovare parcheggio. E comunque, c'è anche un altro argomenti importante. Chi, quale Ufficio va a controllare per rilasciare un'apposita insegna o scadenza, come viene detto qui rilasciata dal Comune. E non mi sembra che ci sia un avanzo di personale per poter fare questo, e credo appunto che si andrebbe ad arrecare ulteriore lavoro, a gravare di ulteriore lavoro gli Uffici già abbastanza, sotto pressione, perché si parla di o Politiche Sociali o Vigili Urbani, quindi mi sembra che e parliamo di Uffici ben pressati dal pubblico quotidianamente, forse ci siamo dimenticati quali sono i numeri delle nascite nella nostra città. Io direi di rinviare comunque l'argomento, al di là del fatto dei parcheggi, come diceva il Cons.Voccia, faceva l'esempio del Leclerc, effettivamente l'inciviltà delle persone le porta a parcheggiare fuori dalle aree di parcheggio, sui parcheggi dei disabili malgrado le macchine non abbiano il contrassegno, poi dovremmo verificare se queste macchine con il contrassegno rosa sono effettivamente condotte da mamme con bambino a bordo entro i sei mesi o senza bambino a bordo, così come i disabili a bordo o meno, mi sembra che il Codice della Strada non preveda sanzioni per chi contravviene, in questo caso c'era anche un articolo oggi sul giornale del di uno dei relatori di questa dei relatori di questa mozione, che parlava proprio di questo argomento, io rinvierei l'argomento appunto di questi parcheggi cosiddetti rosa nell'ambito dello studio che mi sembra previsto per quanto riguarda il piano dei parcheggi

della città e penso che sarebbe più congruo, parlo anche a nome della Consigliera Di Girolamo, oltre che per il Gruppo del Partito Democratico. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Russi. Cons. Penge.

Cons. Penge: Sì, per quanto riguarda Forza Italia, riteniamo che l'iniziativa sia lodevole perché comunque presta attenzione alle mamme che, appunto, stanno in un periodo bello della loro vita, e quindi è giusto che, quando, e qui poi sono stati elencati dei casi particolari, quando fanno delle analisi, quando vanno nei Centri Commerciali e così via, hanno un'agevolazione in questo. Il discorso che ho sentito prima, sinceramente, è un discorso integralista, perché sembra che sia stato fatto da un avvocato che cerca il cavilletto per non votare quella che è un'iniziativa che noi riteniamo giusta e lodevole, purtroppo quando si entra a fare questi cavillismi anche dicendo degli uffici oberati e così via, sinceramente ritengo che, insomma, si potrebbero evitare questi discorsi, perché magari questa cosa non è stata proposta dalla parte che la critica sinceramente noi riteniamo che debba essere votata, penso che gli Uffici, questo poi ce lo confermerà il Vice Sindaco che è il Delegato appunto ai Servizi Sociali, non abbiano nessun tipo di problema ad attuare questo tipo di richiesta, anche perché è una richiesta che comunque è venuta dai cittadini e quindi, soprattutto per questo andrebbe approvata, e quindi penso che se è un problema di cambiare qualche parola e qualche riga non abbiamo, penso, poi lo chiederemo al promotore della mozione, nessun problema a cambiare anche qualche virgola e qualche parola, ma il contenuto è importante e pensiamo che debba essere approvata poi, soprattutto perché rende un servizio utile. Quindi diciamo i discorsi fatti in precedenza sono abbastanza pretestuosi. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Penge. Il Cons. Lauria.

Cons. Lauria: C'è un po' l'idea che quando qualcuno la pensa in maniera diversa si debba necessariamente parlare di integralismo. Io credo che, bene ha fatto la Cons. Russi a porre l'attenzione non tanto su un'idea, su un pensiero, su una riflessione fatta dal Consigliere di minoranza, ma ha posto l'attenzione appunto su una terminologia, su un linguaggio che, certamente, evidentemente non piace neanche alle donne di questo Consiglio. Ritengo invece che l'attenzione per una riflessione più in là, nel quadro dei parcheggi a pagamento, possa sicuramente interessare. Quindi non c'è nessun integralismo, credo, da parte di nessuno, se è un pensiero diverso, una riflessione diversa rispetto a una terminologia che evidentemente non viene gradita da altri Consiglieri.

Presidente: Grazie, Consigliere. Vice Sindaco Pierini, prego.

Vice Sindaco: Sì, grazie Presidente. No, io, volevo solo precisare alcune cose in relazione anche a quanto detto dal Cons. Penge. Allora, per quanto riguarda il lavoro dell'Ufficio dei Servizi Sociali, le assicuro che ce n'hanno a sufficienza, non è questo il punto, fermo restando che se poi il Consiglio Comunale, che è sovrano, prende l'iniziativa di portare avanti questa iniziativa, è chiaro che gli uffici si adegueranno, in qualche modo faranno, però credo che la difficoltà ordine, oltre, diciamo, di ordine di mole di lavoro, sia quella che un po' è venuto fuori un po' anche il discorso lì, E' un problema un po' più complesso, perché rilasciare questi certificati, e soprattutto, eventualmente, procedere al controllo, all'aggiornamento di queste situazioni, non è che sia una cosa semplicissima. Io ritengo che noi, per quanto riguarda i parcheggi in senso generale riservati ai disabili e quindi a

chi ne ha effettivamente necessità, siamo all'avanguardia, perché ne abbiamo oltre ne abbiamo destinati oltre al fabbisogno previsto per Legge. Siamo tra quelli individuali e quelli previsti, diciamo generici, ehm, siamo oltre il fabbisogno previsto dalla Legge. Quindi da questo punto di vista ehm noi abbiamo posto sempre molta attenzione e continuiamo a porla. Credo che per quanto riguarda questo tipo di situazione, io credo che volere rinviare questa discussione e legarla al rifacimento del Piano Parcheggio e soprattutto all'eventualità dell'istituzione dei parcheggi a pagamento sia un atto di responsabilità, nel senso che credo che ci siano poi in quel momento anche le condizioni di, si maturino le condizioni necessarie anche per, che ci sia anche la necessità, eventualmente, di riservare dei posti per questo tipo di situazioni. Altrimenti, io credo che Ladispoli insomma, non presenti questo tipo di necessità e credo che le difficoltà, insomma, possano essere facilmente superabili in gran parte, se non nella totalità della nostra della nostra città, insomma, non credo che ci siano particolari zone o particolari ambiti dove sia particolarmente difficile se non impossibile addirittura trovare soluzioni di parcheggio alle donne in gravidanza o addirittura neo-mamme. Poi, ripeto, per quanto riguarda le agevolazioni rispetto a riduzioni tariffarie rispetto ai mezzo pubblici, io credo che le riduzioni tariffarie, come tutti i servizi, debbano essere giustificate dalle capacità reddituali, cioè io credo che la difficoltà di una neo mamma oppure di una donna in attesa a prendere un a prendere un mezzo pubblico non sia quella de paga' il biglietto, de paga' il biglietto se c'ha un problema reddituale, eventualmente, Non credo che sia un disincentivo il costo. Se c'è un problema reddituale le assicuro che i nostri Servizi Sociali sono ben presenti a questo tipo di aiuti e a tutti gli aiuti che sono previsti, sennò mi sembra sinceramente proprio un fattore che secondo me non .. la condizione di per sé, di essere in attesa, o di aver partorito da poco, questo non debba dar diritto a dei sconti tariffari, se non legati a un'effettiva difficoltà reddituale, insomma, ecco, questo mi sembra 'na cosa più logica. Comunque, ritornando alla, diciamo al motivo principale per il mio intervento volevo insomma rappresentare che sicuramente gli Uffici sarebbero eventualmente in grado di svolgere qualsiasi compito noi gli affidiamo, ma sicuramente le assicuro che hanno una mole di lavoro al di sopra delle proprie possibilità. Su questo, la posso rassicurare, Cons. Penge, che sicuramente non hanno bisogno di ulteriori ehm diciamo gravami di lavoro ehm che non fossero strettamente necessari. Grazie.

Presidente: Grazie al Vice Sindaco Pierini, il Cons. Asciutto.

Cons. Asciutto: Grazie, Presidente. Dunque, no, io volevo soltanto fare delle osservazioni precise e volevo rispondere alla Cons. Russo, beh, Russi, scusi, e credo che i parcheggi rosa non hanno nulla a che vedere con le quote rosa, anzi, perché qui è stato posto un problema, una patologia, patologia. C'è un momento nella vita di una donna molto particolare e quindi, come tale, questa mozione è particolare. Quindi credo che la donna in gravidanza effettivamente vive delle situazioni difficili, soprattutto quando deve recarsi presso le scuole a portare i figli, perché soprattutto di fronte alle Scuole Medie, si sa che si entra in un determinato orario. Faccio un esempio, e è avendo un altro figlio accanto, portando a scuola il grande, trovare parcheggio nella vicinanza della scuola non è sicuramente e facile. E soprattutto per quelle donne che vivono lo stato di gravidanza con difficoltà, perché ci sono donne che vivono stati di gravidanza con difficoltà, non intendo economiche, ma proprio di patologia dovuta alla gravidanza. Io posso dire che poco fa ci stavano, ci stava una donna in stato interessante e devo dire che era veramente felice che finalmente qualcuno abbia pensato a, questo periodo della sua vita, perché effettivamente

trova difficoltà a trovare parcheggio, quando si reca presso i Centri Commerciali, presso le Scuole, presso qualsiasi Centro medico, qualsiasi centro che ha bisogno di un determinato servizio. Trova difficoltà di parcheggiare e devo dire che sapendo che ci stava questa mozione dice Beh, finalmente qualcuno ha iniziato a pensare anche a noi. E non è sicuramente una situazione di disagio, però è una situazione ee che si viene a creare nella vita di una donna in stato interessante, va sicuramente affrontato come tale, credo che qualche parola, qualcosa può essere modificato per migliorare la mozione, però scartarla di conseguenza perché inutile, lo credo, credo che non sia assolutamente giusto. E poi, per quanto riguarda i Servizi Sociali, se i Servizi Sociali hanno una mole di lavoro, beh, questo è un problema dei Servizi Sociali, non perché arriva questa mozione la mole di lavoro aumenta, ma anzi bisogna andare incontro alle donne e incontro alle famiglie, è un modo per aiutare anche le famiglie, Questa mozione, quindi, prego che venga revisionata e in qualche modo ehm votata a favore. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere. Non ho altri iscritti a parlare, Cons. Voccia, vuole prendere la parola su questa, sugli interventi?

Cons. Voccia: E certamente, anche perché ci dispiace, ci dispiace molto, anche perché ho una grossa stima per quanto riguarda il Consigliere del Partito Democratico, la Signora Russi, che s'è visto, e glielo dico con molta franchezza, s'è visto la mozione che dovevate presentare voi e ve l'abbiamo sfilata sotto al naso, ed è chiaro perché questa tutti l'hanno approvata, tutti i Comuni di Centro Sinistra e visto che l'abbiamo sfilata a voi questa sera ce la ribaltate dicendo che non è essenziale, non è fattibile, porterebbe via molto lavoro all'Ufficio dei Servizi Sociali, io le dico con molta onestà, poi lei mi conosce bene, se io dico una cosa è perché è quella, nun m'invento niente. Dovremmo chiudere tutti gli Uffici del Comune, perché i nostri dipendenti del Comune sono sottostimati, lo sappiamo, L'abbiamo detto ripetutamente in questo Consiglio Comunale. Ci vorrebbero tre volte quelli che sono i dipendenti comunali. Toccherebbe metterne un tappeto dove camminano i nostri dipendenti comunali, per la mole di lavoro che svolgono. E non credo che questa mozione, possa recare più danno di quello che già non hanno a livello lavorativo. Ma detto questo non è un problema, Cons. Russi, anche perché, come diceva un attimino fa la Consigliera di Forza Italia, la Signora Ascitto, è stata presa in considerazione dalla gente, la gente incinta, le donne incinte. Non gli uomini, perché gli uomini non rimangono incinti. Sono le donne che rimangono incinte. Chi soffrono, chi soffrono sono loro, non sono gli uomini. L'uomo, gli uomini possono sopportare quel dolore, dandogli un aiuto, morale, ma non di più. Allora, voglio dire, io le chiedo Presidente, come tutte le altre mozioni, che questa venga messa ai voti. Qualsiasi esso sia la natura di questo Consiglio Comunale e poi usciremo sul giornale e spiegheremo i motivi perché nel Lazio 11 Comuni del Centro Sinistra l'anno approvata e il Consiglio Comunale di Ladispoli, del Centro Sinistra, non l'approva. Dovrete dare delle spiegazioni ai vostri elettori, non ai nostri. Grazie.

Presidente: Grazie, Cons. Voccia. Ci stanno altri interventi? Nessuno, quindi, ah, Cons. Penge.

Cons. Voccia: Oh, scusi, scusi Presidente

Cons. Penge: Si, volevo fare una dichiarazione di voto riteniamo che al di là della mole di lavoro, comunque è un'iniziativa importante, e quindi poi si può naturalmente fare in modo

che il personale poi attui questa questione e quindi noi come Forza Italia siamo a favore della mozione. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, Cons. Russi.

Cons. Russi: Grazie Presidente, ma io non credo che le pretestuosità sia da questa parte e io ho detto semplicemente, e lo ribadisco, non ho cestinato nulla, ho detto che non sono d'accordo su dei, su come è stata impostata la mozione, su determinate e affermazioni e il Cons. Asciutto anche ha detto la patologia. Io non ritengo che la gravidanza sia un momento di difficoltà, ma, ripeto, è un momento importante, meraviglioso, bellissimo, poi quando ci sono delle patologie vengono trattate per quello che sono e sono patologiche donne che stanno in difficoltà, non credo che se una c'ha minaccia d'aborto se mette ad anda' in giro in macchina, a scarrozza' con la macchina nei supermercati o a porta' i figli a scuola, Sta a letto, perché li deve stare, giustamente. E quindi quella è patologia. Ma nella normalità, non mi sento di vivere, di pensare la gravidanza in questi termini. Per quanto riguarda il discorso della, non facevo una difesa dei Servizi Sociali, ma ho detto che gli Uffici, perché non mi ricordo se sul giornale o sulla mozione si parlava anche dei Vigili Urbani e mi sembra che anche loro siano belli carichi di lavoro e ripeto, ribadisco, tanto perché se volete poi fare le, comunicati e quant'altro, che non dico no d'emblée al discorso dei parcheggi, tra virgolette, rosa, e chiedo di andare a fare una verifica per quanto riguarda il di il piano dei parcheggi in generale a Ladispoli, perché mi risulta, e lo faccio presente al Sindaco, che si siano alcuni parcheggi per disabili, ancora oggi evidenziati con le strisce gialle, malgrado queste persone siano decedute e quindi presumo che forse bisognerà anche rivedere nel piano dei parcheggi, togliere queste strisce gialle che non servono più e magari sostituirle con altro tipo di strisce. Credo che lo potremmo vedere in un discorso completo, complessivo, che interessa la nostra città, sennò e su, c'avremo il parcheggio per lo scarico merci, l'altro per la disabilità, quell'altro per il rosa poi, e come dicevamo, per il ciclo mensile, cioè, veramente, cerchiamo di fare le cose con un'ottica un po' più a 360 gradi, solamente questo. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Ci stanno altri interventi? Nessun interv, ah, Cons. Ruscito.

Cons. Ruscito: E, ho sentito che in effetti si possono andare a sostituire le strisce gialle con quelle rosa, qualcosa del genere, cioè, se c'è un disabile che è deceduto e quindi c'aveva il posto sotto casa, non è che possiamo anda' a sostituire la striscia gialla con la striscia rosa, insomma, o qualcosa del genere, questo, questo mi pare di aver capito. Per quanto riguarda, in linea di massima, mi pare di aver capito che siamo tutti d'accordo comunque nel merito della mozione e quindi, se il merito è corretto, e non è corretta la forma, possiamo andare a modificare la forma, insomma. Se, se poi non siamo d'accordo nemmeno sul merito, allora è un altro discorso, insomma.

Presidente: Grazie, Cons. Ruscito.

Cons. Ruscito: A noi c'interessa, c'interessa il contenuto, non la forma, insomma.

Presidente: Però se v'interessa il contenuto, comunque la mozione deve essere, o integrata, o modificata

Cons. Ruscito: Modifichiamo, qual'è il problema

Presidente: Quindi, se volete ritirarla e la ripresentate modificata, se volete... rinviarla... così com'è, senza nessuna modifica?..... Sbagliano anche al Comune di Roma, sbagliano dappertutto, eh!..... Chi lavora sbaglia, quindi... copia-incolla.....abbiamo altri interventi su questa mozione dichiarazione di voto...dichiarazione di voto Cons. Russi

Cons. Russi: Noi chiediamo che venga rinviata per un'analisi nell'ambito del piano dei parcheggi di Ladispoli, di tutta la città di Ladispoli e quindi venga rinviata questa discussione nel momento in cui si farà il piano dei parcheggi nella città. Grazie non votiamo la mozione grazie.

Presidente: Grazie...

Cons. Russi: così come è stata presentata

Presidente: ...Consigliere Russi. Consigliere Voccia sulla proposta della Consigliere...la mettiamo a votazione così com'è. Altre dichiarazioni di voto ness...Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Io sono favorevole, solo mi volevo collegare a quello che diceva la Consigliera Russi che, c'è veramente questo problema per quanto riguarda il parcheggio dei disabili, perché nella città non si riesce a comprendere che in alcune vie alcuni cartelli ci sono i numeri del disabile altri no se so corretti...no no nel piano, nel piano di andare a rivedere i cartelli dei disabili lo dobbiamo approfondire veramente perché ci sono persone che sono veramente disabili e stanno dentro casa e il numeretto non c'è l'hanno, qualcun altro... bisogna comprendere se il numeretto c'è l'hanno assegnato o lo hanno scritto allora...questo piano bisogna rivederlo bene e con una certa attenzione.

Presidente: Grazie Consigliere se non ci stanno altri interventi la possiamo mettere in votazione. Allora la mozione presentata dal gruppo territoriale di AN Giuseppe Tatarella di Ladispoli con i firmatari Voccia Moretti e Ardita, chi è favorevole alla mozione così com'è alzi la mano...chi è contrario alzi la mano...dieci sfavorevoli astenuti? Quindi la mozione non è approvata. Allora vista l'ora tarda potremmo discutere un'altra mozione oppure interrompere e fare la conferenza dei capigruppo prego...Nardino D'Alessio se sta al posto suo...forse se i Consiglieri stavano a posto riuscivamo...no Ciogli stava dentro... il Consigliere Ciogli stava dentro...stava dentro il Consigliere Ciogli si ha votato contro... sta fuori il Consigliere Leccesi...la mozione...ata. Direi comunque di rinviare le prossime alla prossimo Consiglio Comunale le altre mozioni...dobbiamo fare la conferenza dei capigruppo...non è approvata...no se uno è un po più attento forse riesce pure a sentire... non è approvata...è respinta certo non è approvata e respinta è uguale...scusate... possiamo fare la conferenza dei capigruppo sospendo il Consiglio Comunale nell'aula Giunta.

Cons. Ruscito: una cosa cioè non ho capito

Presidente: Consigliere

Cons. Ruscito: sospendiamo ma non viene ripreso quindi le mozioni la prossima volta le facciamo

Presidente: Possiamo anche riprendere e rinviare alla prossima volta

Cons. Ruscito: la prossima volta. Ok si non c'è problema non avevo capito, non avevo capito...quindi finisce il Consiglio Comunale adesso

Presidente: Facciamo la conferenza dei capigruppo adesso poi torniamo in aula.

Alla fine della conferenza dei capigruppo

Presidente: Consiglieri in aula per cortesia, prego Dottoressa l'appello

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Segretario Generale: il numero è legale

Presidente: Grazie Dottoressa. Allora per quanto riguarda i punti all' O.d.G. che sono rimasti da votare...scusate mi devo ritrovare il foglio...allora l'amministrazione propone che il punto della "Società SIC UNO adesione" debba essere ulteriormente approfondito perché ci stanno degli elementi di novità quindi penso che ripassi prima in commissione poi verrà in conferenza dei capigruppo e poi se ne discuterà in Consiglio Comunale stessa cosa per il "Procedimento concorsuale per l'affidamento in concessione di alcune aree verdi site nei giardini tra via Ancona via Odescalchi" e cioè il punto cinque in definitiva questo pure deve essere approfondito ulteriormente in commissione. Quindi il giorno sette febbraio si discuterà solamente del punto "Azienda speciale ALA Servizi approvazione bilancio consuntivo" che non mi pare il caso che iniziamo la discussione adesso a mezzanotte. Quindi Signori Consiglieri buonanotte a Voi buonanotte al Sindaco a quelli che ci stanno ascoltando. Ci vediamo il sette.